

INTERNO

- \* La grecia ci salverà
- \* Sovranità scomparsa
- \* You are what you Eataly



**BASTA**  
**VOGLIAMO UNA**





## UNICA RISPOSTA E' PIANO OCCUPAZIONE

Il segretario della Cgil Susanna Camusso durante la manifestazione in piazza del Pantheon a Roma per la giornata contro la precarietà, 10 maggio 2012. “Se si vuole dare risposta ai tanti giovani, ai tanti precari, ai tanti lavoratori preoccupati bisogna smetterla di dire che la riforma del mercato del lavoro porta posti di lavoro, perché non ne porta uno di più, anzi uno di meno”. Lo ha affermato il leader della Cgil, Susanna Camusso, intervenendo alla manifestazione contro la precarietà promossa dalla stessa confederazione e sottolineando che “il tema è creare occupazione: bisogna fare uno straordinario piano del lavoro”.

## Cure mediche all'estero - posso utilizzare la mia carta Medicare?

I benefici Medicare non sono disponibili per le cure ricevute all'estero. Tuttavia l'Australia ha in vigore Reciprocal Health Care Agreements (Accordi bilaterali sulle cure sanitarie) con diversi paesi.

### Reciprocal Health Care Agreements australiani

Nel caso abbiate bisogno di cure mediche urgenti in Belgio, Finlandia, Italia, Malta, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Norvegia, Irlanda, Slovenia, Svezia o nel Regno Unito, potreste avere diritto all'assistenza ai sensi di un Reciprocal Health Care Agreement.

Nel caso riceviate cure mediche d'urgenza in uno di questi paesi, dovrete:

- comunicare al personale medico di tale paese che desiderate essere curati in base al Reciprocal Health Care Agreement in vigore con l'Australia.
- mostrare una carta Medicare o un passaporto validi per dimostrare di essere residenti australiani.

Per ulteriori informazioni su ciascun Reciprocal Health Care Agreement è possibile:

- recarsi sul sito [humanservices.gov.au](http://humanservices.gov.au)
- visitare il vostro Service Centre (Centro servizi) più vicino
- chiamare il numero 132 011\* o il Translating and Interpreting Service (Servizio traduzione e interpretariato) al 131 450\* per assistenza in italiano.

\*Il costo della chiamata può variare a seconda del fornitore del servizio telefonico. Le chiamate da telefoni pubblici e telefoni cellulari possono venire addebitate ad una tariffa più elevata.

Are you  
thinking  
about  
changing  
printer?



Give  
Arte Grafica  
Printing a go!

arteGRAFICA  
— PRINTING PTY. LTD. —

73 Magill Road, Stepney  
P 8362 1445 or 8362 2120  
F 8363 2148  
E [artegrafica@internode.on.net](mailto:artegrafica@internode.on.net)

## Nella vita servono certezze, a cominciare dal lavoro

Ancora non è stato analizzato come il fenomeno della rivoluzione informatica e quello del superpotere finanziario hanno e stanno trasformando il mondo del lavoro e il tessuto sociale.

Come nelle altre epoche storiche di accelerazioni produttive, una delle ovvie conseguenze è la progressiva maldistribuzione del lavoro e della ricchezza. Questo si verifica con la perdita del lavoro sia in senso quantitativo che qualitativo.

Ormai la precarietà del lavoro, che rende anche precaria la vita, è diffusa globalmente e neanche la disponibilità di mano d'opera a basso costo, spesso con grado di istruzione superiore, dà garanzie.

Per le persone che lavorano spesso peggiorano le loro condizioni e il crescente costo della vita crea ulteriore stress.

Anche in Australia, che sembra per il momento protetta dagli aspetti più acuti della crisi finanziaria globale, l'incertezza nel mondo del lavoro ha spinto l'associazione Beyond Blue, (che si occupa della promozione di misure preventive per la salute mentale), a sottolineare i rischi da tali incertezze.

L'effetto fornice dell'attuale sistema - cioè più si aumenta la produttività e la ricchezza, più si allarga la disparità sociale - si deve invertire.

Un buon inizio sarà un piano del lavoro che si concentri sui bisogni immediati attivando il considerevole capitale privato e pubblico, senza ricorrere massicciamente agli pseudo progetti di infrastrutture (la parole ordine della finanza privata) che generano ulteriore speculazione e sfruttamento.

### **Life needs certainty, starting with work**

*The impact of the information revolution and that of the financial superpowers has not been yet analysed. But, as in other historical periods of accelerated production, one of the obvious consequences is the progressive mal-distribution of wealth and labor. The prevailing job insecurity, which makes for precarious living, is global and neither cheap labour nor higher education, gives guarantees and the rising cost of living creates more stress. Even in Australia, for the time being protected from the most acute effects of the global financial crisis, job insecurity has prompted Beyond Blue to warn of its health risks. The scissors effect of the current system - more productivity and wealth parallels more social disparity - needs to be reversed. A good start is a job plan based on immediate needs that activates the considerable private and public capital, without resorting to pseudo massive infrastructure projects (the buzz word of private finance) that promote further speculation and exploitation. To be a good citizen requires security, starting with work.*

### Italia

### Australia

### Internazionale

Produzione industriale crolla p5

Pil sale dell'1,3% ..... p3

Una primavera messicana p7

Migliaia di bimbi non nati. . p8

Job insecurity and health .. p4

Espulsioni di massa .....p27

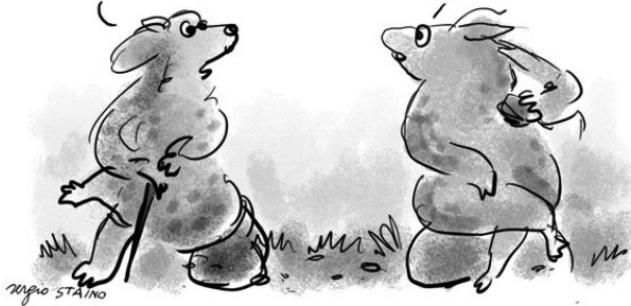
Brevi ..... p10

Brevi ..... p24

Brevi .....p28

I POTERI FORTI  
ATTACCANO MONTI!

VAI A FIDARTI  
DEGLI AMICI...



IL CONCERTO ALLA SCALA,  
PER IL PAPA, SI CONCLUDERÀ  
CON "L'INNO ALLA GIOIA".

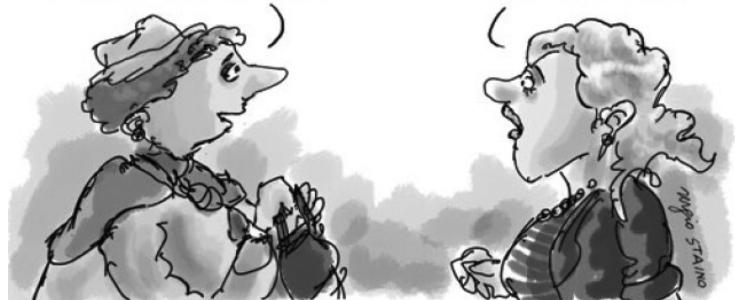
VISTI I TEMPI,  
NON SEMBRERÀ  
UN IRRISPETTOSO  
"CANTA CHE TI  
PASSA"?



# sul serio

DOPO UNA BATOSTA  
NON C'È NULLA DI MEGLIO  
DI UN GIRO DI SHOPPING.

ECCO PERCHÉ LA  
MERKEL SI È AUMENTA-  
TA LO STIPENDIO.



PASSERA  
PROMETTE UN  
GOVERNO CHE  
FINALMENTE  
REALIZZERA'  
LE GRANDI  
OPERE...

SI FA UN  
PONTE CON  
LA GRECIA!



VIVIAMO  
UNA NUOVA  
BABELE

PEDOFILIA,  
RICICLAGGIO,  
IOR, ORLANDI...  
NE PARLANO E  
NON CAPIAMO  
LE LINGUE!



## Aborigeni; diritti su area piu' grande Svizzera

Un clan aborigeno dell'Australia centrale ha ottenuto il riconoscimento del diritto 'nativo' su un territorio grande una volta e mezzo la Svizzera e che comprende il lago Eyre, il più grande d'Australia quando si riempie, a intervalli di anni, dopo piogge torrenziali nel nord del continente.

La determinazione, raggiunta in una speciale seduta del Tribunale per i Titoli Nativi nei pressi del lago, una popolare attrazione turistica, è il risultato di una battaglia legale di 14 anni del popolo Arabana, affiancata da un lungo processo di mediazione fra tutte le parti in causa, compreso il governo dell'Australia meridionale.

Il riconoscimento del titolo su 70 mila kmq di territorio non concede diritti esclusivi ma offre agli Arabana accesso e diritti di caccia, pesca e accampamento, oltre a poter condurre cerimonie tradizionali. Sono previsti finanziamenti per la conservazione dell'area, che comprende i resti di una missione cristiana e di una stazione pastorizia. In cambio gli aborigeni hanno rinunciato ai diritti sul terreno in cui e' stata costruita una piccola cittadina.

Il lago Eyre e' sacro agli aborigeni dell'area ma rimane una popolare destinazione turistica, specie quando è inondato come ora e viene solcato dalle barche di turisti. Il locale yacht club afferma che combatterà contro ogni tentativo di proibire la navigazione.

Il riconoscimento, festeggiato con grande commozione da circa 300 dei proprietari tradizionali, precede di poco il 20mo anniversario del verdetto Mabo dell'Alta Corte, che riconosceva il diritto tradizionale alla terra e annullava la nozione di 'terra nullius', adottata dai colonizzatori britannici per affermare la sovranità sul continente.

## Pil sale dell'1,3% primo trimestre, doppio del previsto

L'economia australiana è cresciuta oltre ogni previsione nel primo trimestre di quest'anno, allontanando il timore di 'contagio' dal rallentamento globale. Il Pil è aumentato dell'1,3% rispetto al trimestre precedente, oltre il doppio delle previsioni medie degli economisti, raggiungendo un tasso annuo del 4,3%. E' il più alto tasso dal terzo trimestre del 2007 e ben superiore alla media di lungo termine di circa il 3,25%. Secondo i dati pubblicati dall'Ufficio di statistica, il forte risultato è spinto dalle costruzioni legate al settore minerario, dagli investimenti delle imprese e dalle spese di consumo. Sono invece calate le esportazioni e gli investimenti immobiliari. Il dato è pubblicato solo un giorno dopo la decisione della Reserve Bank di tagliare il tasso ufficiale di interesse di un altro quarto di punto fino al 3,5%, il livello più basso da novembre 2009, nel tentativo di proteggere l'economia del rallentamento della crescita.

### Brutta pagella per aborigeni e profughi

Brutta pagella all'Australia per il trattamento degli aborigeni e dei profughi, nel rapporto 2012 di Amnesty sulla situazione dei diritti umani in 155 paesi del mondo. Secondo il rapporto l'Australia continua a violare i diritti delle genti indigene e le spinge via dai loro territori, mentre sono motivo di grave preoccupazione i tassi di suicidio e autolesionismo nei centri di detenzione per richiedenti asilo.

“La politica sui profughi si basa sulla deterrenza, con detenzione obbligatoria, indefinita e remota per i richiedenti asilo che arrivano via mare”, sostiene il rapporto, che associa anche l'Australia a un “fallimento di leadership che è diventato globale, con egoismo politico e brutalità in netto contrasto con il coraggio mostrato da attivisti che chiedono responsabilità, cambiamento e leadership genuina”.

Secondo Amnesty “il governo australiano continua a limitare i fondi per gli alloggi e i servizi municipali come acqua e servizi igienici alle comunità aborigene che vivono i territori tradizionali. Il risultato è che sono di fatto costrette ad abbandonarli per accedere a servizi essenziali”. Il rapporto critica anche la politica di interventi nel Territorio del nord, “un'eco dell'era dell'assimilazione”, introdotta senza adeguata consultazione con le popolazioni interessate. Le misure includono forti multe per il possesso di alcool e stretti controlli sui sussidi di previdenza, per costringere i genitori a spendere almeno metà del denaro in cibo e beni essenziali, e ad assicurare la frequenza scolastica dei figli.

“Una maggioranza schiacciante delle comunità aborigene vi si oppone. L'intervento è stato condannato sistematicamente a livello internazionale e questo mese dei leader aborigeni hanno espresso le loro preoccupazioni davanti all'Onu”, aggiunge Amnesty.

## 200 Mila visite per mostra Rinascimento

La mostra del Rinascimento italiano nella Galleria nazionale di Canberra, appena chiusa dopo 2 mesi, ha attratto più di 200 mila visitatori, la maggior frequenza in Australia per una mostra d'arte, dopo il record dei Capolavori di Parigi del 2010 (470 mila visite). La mostra 'Rinascimento. Raffaello-Botticelli-Bellini-Tiziano. Dipinti italiani del XV e XVI secolo' comprendeva 72 opere provenienti dall'Accademia Carrara di Bergamo, chiusa per lavori di restauro. Di allestire la mostra si era occupato direttamente il curatore della Pinacoteca Accademia Carrara, Giovanni Valagussa, professore di museologia all'Università Cattolica di Milano. Il direttore della Galleria nazionale, Ron Radford, ha detto alla radio Abc che la maggioranza dei visitatori proveniva da altre parti d'Australia e dalla Nuova Zelanda, con un contributo all'economia del Territorio della capitale pari a circa 60 milioni di euro. E sono stati venduti 19 mila cataloghi.

La mostra comprendeva lavori su tela e tavola realizzati fra il 1400 e il 1600. Raffaello, Botticelli, Bellini e Tiziano erano rappresentati insieme con artisti meno conosciuti in Australia, come Tura, Crivelli, Lotto, Carpaccio, Perugino e Moroni. I soggetti spaziavano da rappresentazioni della Madonna col bambino e dalle vite dei santi a interpretazioni della crocefissione e ritratti di nobili. Secondo Radford, l'opera più amata dai visitatori è stata il Ritratto di bambina di casa Redetti di Giovan Battista Moroni. Nei primi post della 'hit parade', ha aggiunto, i dipinti di Botticelli e Raffaello come prevedibile, ma ad affascinare particolarmente il pubblico è stato anche un altro Moroni, Ritratto di vecchio seduto, "un vecchio vestito di nero, con la barba bianca e il viso pieno di rughe".

## Job insecurity linked to mental health crisis

Stress and anxiety from job insecurity is threatening to become a major public health problem in Australia, mental health advocates say.

Job insecurity is one of the leading risk factors for depression and even heart disease according to Beyond Blue, one of the nation's most prominent mental health organisations. Beyond Blue CEO Kate Carnell says research indicates that the casualisation of the Australian workforce has resulted in an increase in mental health disorders and heart disease amongst workers.

Ms Carnell says that with 40% of the Australian workforce in insecure work arrangements, it has become a serious public health problem. "Heart health is affected by exercise levels, stress levels, dietary approaches and so on, so bad lifestyle outcomes can cause definite heart problems and mental health is very much part of that whole mix," she says. "There is no doubt that job insecurity is a major major cause of job strain and job strain is a major risk factor for depression. "So we're seeing more depression in the workplace, we're seeing more absenteeism and almost more importantly more presenteeism - people who are coming to work when they are depressed without the capacity to concentrate enough, and that can be an issue with other people in the workplace.

"They're coming to work simply because they're scared of losing their jobs." The ACCI's director of workplace policy, Daniel Mammone, says small businesses in particular face tough challenges in an insecure global market.

"They're not guaranteed that they'll be trading in the next day, and it's very difficult for them and their families where they've mortgaged the home and where credit is tight," he said.

"There's absolutely no guarantees for their survival and viability, so it's important that those considerations are taken into account as well as those of the employees." The ACCI's recent submission to Fair Work Australia found that the individual incomes of around 40% of small business operators are below the federal minimum wage. Not taking any time off is critical, because when that impacts on your pay on a weekly or fortnightly basis it causes a whole lot of other stresses that just snowball.

### Dipendenza da cibo spazzatura comincia nell'utero

La prole sviluppa già prima di nascere la predilezione per il cibo ad alto contenuto di grassi, sale e zucchero, se questa è la dieta materna durante la gravidanza, e sarà poi più suscettibile all'obesità. Secondo una ricerca dell'Università del South Australia, anche se dopo lo svezzamento il piccolo è alimentato con cibi sani, continuerà a preferire il cibo spazzatura. Nella ricerca condotta su topi di laboratorio da Zhi Yi Ong della Scuola di farmacia e scienze mediche dell'ateneo, le femmine incinte venivano alimentate per due mesi con burro di arachidi, biscotti e dolci. Quando il cibo veniva sostituito diventavano 'ansiose' e smettevano anche di mangiare. L'obiettivo era di verificare se la prole alimentata con una dieta sana ed equilibrata poteva riprendersi dagli effetti della cattiva dieta materna.

### Depressione, ricerca la collega a pubertà precoce

I bambini che entrano in pubertà prima della norma sono a maggior rischio di depressione più avanti nell'adolescenza. E' la conclusione di uno studio dell'Università di Melbourne, che ha esaminato immagini di risonanza magnetica dei cervelli di 155 ragazzi in tre riprese, a 12, 15 e 18 anni. Nello studio pubblicato sulla rivista Psychoneuroendocrinology è emerso che in coloro che entrano più presto degli altri in pubertà era ingrossata la ghiandola pituitaria - la parte del cervello che fa scattare la pubertà'. E gli stessi corrono un maggiore rischio di soffrire di sintomi di depressione da giovani adulti.

### «28 milioni vittime di crisi»

In Italia la crisi è vissuta da 28 milioni di persone: è la stima del ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera, intervenuto al Festival dell'Economia di Trento il 2 giugno. «Noi - ha spiegato - siamo in una realtà in Europa dove 50 milioni di persone o sono disoccupate o sono sotto-occupate ed in Italia ci sono tra innocuati che non cercano lavoro, disoccupati, cassintegrati e sotto-occupati 7 milioni di persone, a cui si possono collegare quattro famigliari a testa, che vivono la crisi; e significa 28 milioni di persone».

«La crisi di oggi è seria, ma l'Italia non è quella del dopoguerra. Quella era molto più seria». È quanto sottolineato dal ministro per lo Sviluppo Economico, Corrado Passera, al Festival dell'economia di Trento. «Nel dopoguerra - ha spiegato - c'erano distruzione, analfabetismo e assenza di infrastrutture. Oggi comunque abbiamo un sistema di welfare tra i più forti al mondo e pochi Paesi al mondo hanno istruzione, sanità e assistenza come la nostra. Se allora c'è voluta tanta voglia di uscire da quel periodo terribile, oggi serve una sforzo inferiore».

### Le famiglie tirano

#### la cinghia: -2,3% in un anno

L'Istat dà inumeri sul Pil italiano. E' recessione: tutte le componenti della domanda interna, eccetto la spesa della pubblica amministrazione, sono risultate in diminuzione, in un contesto di marcata contrazione delle importazioni e di lieve calo delle esportazioni.

### Calano redditi operai

Il reddito reale delle famiglie di operai, apprendisti e commessi il reddito è diminuito nel decennio del 3,2%. È quanto emerge dalla Relazione annuale di Bankitalia secondo la quale nel periodo il reddito reale equivalente disponibile delle famiglie di dirigenti è cresciuto dell'8% mentre in quelle di pensionati del 9,8%.

## Produzione industriale, l'Italia crolla dal quinto all'ottavo posto

L'Italia paga la crisi perdendo posti nelle classifiche internazionali, e per giunta in uno dei suoi fiori all'occhiello: il settore manifatturiero. Eravamo quinti nel mondo nel 2007, siamo scesi all'ottavo nel 2011.

A fornire questi dati è il Centro studi della Confindustria, nel primo rapporto dell'era Giorgio Squinzi: ad averci superato non sono i classici paesi ricchi (o che perlomeno lo erano un tempo), ma ben tre «emergenti»: cioè Corea del Sud, Brasile e India. Al primo posto si conferma salda la Cina, che già un triennio fa aveva scalzato gli Usa. Osserviamo da vicino la classifica della produzione manifatturiera mondiale: «L'Italia - spiega il Csc di Confindustria - con una quota che scende dal 4,5% al 3,3% dal 2007 al 2011, passa dalla quinta all'ottava posizione, superata da India, Brasile e Corea del Sud». Perdono quote di produzione anche gli Stati Uniti (-3,9%), Francia e Regno Unito (entrambi -0,9%), Spagna (-0,7%) e Canada (-0,4%). Crescono, al contrario, Cina (+7,7%), India, Indonesia. Nel complesso, l'Europa dei 15 passa da una quota di produzione del 27,1% al 21%. Ricapitolando, la classifica vede al primo posto la Cina, seguita da Usa, Giappone (tra i paesi che «reggono l'urto»), Germania, Corea del Sud, Brasile, India e Italia.

Il nostro paese soffre dunque la recessione, ma le imprese segnalano anche un altro nemico, definito «feroce»: il credit crunch, cioè la restrizione di erogazione del credito da parte delle banche. E poi c'è una bassa redditività: è a rischio quindi, sempre secondo il centro studi degli imprenditori, «la stessa sopravvivenza di parti importanti dell'industria». Nel rapporto si legge anche che «per rafforzare il manifatturiero, motore della crescita attraverso l'innovazione, è tornata strategica la politica industriale»: «Ma questo è un punto debole dell'Italia - rileva il responsabile del Centro studi, Luca Paolazzi - per i limiti legati alle inefficienze della pubblica amministrazione e alla mancanza di governi dalla visione di lungo periodo».

E più politica industriale la chiede anche la Cgil, commentando i dati altrettanto pesanti relativi alla cassa integrazione, che in maggio, con 105 milioni di ore, ha registrato una impennata del 22%. «L'unico modo che si ha per fronteggiare questo autentico rischio di deindustrializzazione precoce del nostro sistema economico è quello di ricorrere a una strategia di politica industriale con al centro massicci investimenti in innovazione - dicono le segretarie Elena Lattuada e Serena Sorrentino - Così come nel breve periodo occorre mettere mano alla contrazione della domanda interna, che penalizza le nostre produzioni, attraverso un intervento di alleggerimento del prelievo fiscale su lavoratori e pensionati. Altro che aumento dell'Iva».

### Suicida per maxi-cartella

Un uomo di 67 anni, Renzo Menin, si è tolto la vita a Padova, dopo aver ricevuto una cartella esattoriale di Equitalia che chiedeva il pagamento di ben 117 mila euro. I debiti sembra risalissero ad alcuni anni fa, quando era rappresentante di



commercio. Mentre nella foto poliziotti in tenuta antisommossa e manifestanti si fronteggiano durante gli scontri tra polizia e manifestanti anti-Equitalia davanti alla sede Equitalia di Corso Meridionale a Napoli, 11 maggio 2012. Gli «Studi anti Equitalia»: hanno la finalità è rispondere con la legge alle imprecisioni nella riscossione dei tributi.

## «La scomparsa dell'euro è possibile»

La scomparsa dell'euro «sarebbe un disastro. Perderemo 2-3 milioni di vetture nella prima botta, il mercato europeo scenderà sotto i dieci milioni di vetture il primo anno, garantito. Sarà invece minimo l'impatto sul mercato americano a parte l'effetto psicologico di un fallimento del sistema». Lo ha detto l'ad di Fiat-Chrysler Sergio Marchionne, per il quale la scomparsa dell'euro «è possibile». Marchionne ha poi detto quel che era chiaro da tempo: «Il nostro piano investimenti è rallentato a causa della crisi, dobbiamo aspettare. Ma quanto deciso per Mirafiori è confermato». Significa però che i nuovi modelli Punto e Bravo slitteranno al 2014, notizia pessima per i lavoratori del gruppo in Italia. Dove, ha continuato Marchionne, «non ci sono segnali di miglioramento sul mercato. Quest'anno arriveremo a 1,4 milioni di auto vendute, mentre nel 2007 erano 2,1 milioni. Quindi siamo al 40% in meno». L'ad ha però confermato i target 2012, perché «il maggiore meccanismo di difesa contro la potenziale scomparsa dell'euro ce l'abbiamo già in Fiat-Chrysler perché la maggioranza dei ricavi e degli utili di Fiat e di Industrial è fuori dall'Eurozona. Quindi quello che abbiamo perso nelle operazioni in Europa sarà molto meno significativo nel contesto della nostra organizzazione globale». In Italia, in particolare, «sono cinque anni di seguito che il mercato dell'auto sta scendendo e non ha niente a che fare con l'investire in modo nuovo. Noi rispondiamo al mercato quando ci sarà una ripresa».

## Le fabbriche del Guandong sperimentano la democrazia

### Un'esperienza pilota nella provincia più progressista del paese, mentre altrove i sindacalisti sono scelti dalle aziende stesse

L'anno prossimo a Shenzhen migliaia di operai potranno scegliere direttamente i loro rappresentanti. Lo ha annunciato Wang Tongxin - vice presidente della federazione sindacale della metropoli industriale della provincia del Guandong - dopo l'elezione, lo scorso fine settimana, del leader dei lavoratori della Omron, un'azienda elettronica interessata dagli scioperi degli ultimi mesi. Nel 2013 le urne dovrebbero essere aperte in 163 aziende, ognuna delle quali con un migliaio di dipendenti.

Uno sviluppo favorito dall'amministrazione del Guandong, una delle più progressiste della Repubblica popolare, mentre ovunque resta un tabù la semplice idea della formazione di sindacati indipendenti. Tuttavia l'allargamento a tante imprese (tra cui molte ditte locali alle quali le multinazionali esternalizzano la produzione o una sua parte) di quello che finora era stato un esperimento limitato a pochi stabilimenti viene giudicato positivamente dalle organizzazioni non governative che si occupano del mondo del lavoro in Cina.

«La spinta per un maggior numero di elezioni dirette riflette l'atteggiamento pragmatico del sindacato, che sa che soltanto quando i delegati aziendali sono eletti e rappresentano davvero i lavoratori, possono funzionare e guadagnarsi la fiducia di questi ultimi» sostiene Geoffrey Crothall, di China labour bulletin.

Alla guida degli operai della Omron lo scorso fine settimana è stato eletto (con 47 voti su 74) Zhao Shaobo, mentre le altre cariche direttive verranno assegnate nei prossimi giorni. I 14 candidati che si sono presentati sono, tranne uno, tutti operai della catena di montaggio e - sottolineano le autorità locali - sono stati votati su schede rigorosamente anonime.

### Chavez lancia candidatura a presidenziali di ottobre

Il Presidente venezuelano Hugo Chavez ha ufficialmente presentato al Consiglio elettorale la sua candidatura per le presidenziali del prossimo 7 ottobre. Circondato da migliaia di sostenitori, Chavez ha dichiarato: «Mi impegno per il Venezuela e il mondo a riconoscere l'esito delle elezioni presidenziali». Per la prima volta il Presidente uscente sarà sfidato da un candidato unico dell'opposizione, Henrique Capriles Radonski.

### Nonostante crisi in 2011 spesa per cultura +2,6%

La cultura resiste alla crisi, anzi, la batte e potrebbe diventare l'investimento sul quale puntare per fare ripartire l'Italia. Secondo i dati resi noti il 12 giugno dal Rapporto Federculture, pur in uno scenario recessivo, il settore dimostra vitalità e grandi potenzialità ancora da dispiegare. Non solo: crescono nel 2011 consumi e domanda di cultura. La spesa delle famiglie italiane per cultura e ricreazione ha raggiunto i 70,9 miliardi di euro ed è aumentata del 2,6% rispetto al 2010.

### Il videogioco che si controlla col pensiero

Un videogioco che si controlla con la mente. E' questa la novità presentata nella fine settimana al Figital Public Art Show, tenutosi a Governors Island, a New York.

### **Addio ai dollari**

Basta dollari, da oggi si risparmia in pesos. La presidente dell'Argentina Cristina Fernandez de Kirchner ha chiuso il suo conto in dollari trasformandolo in pesos e invitando tutti a fare altrettanto. Con una inflazione ufficiale al 9% (e una ufficiosa sopra il 25%) il dollaro è un bene-rifugio venduto quasi solo al mercato nero. Lo scorso anno gli argentini hanno fatto uscire dal paese 21 miliardi di dollari, quest'anno norme anti-contrabbando stanno limitando il fenomeno

### **Berlino: Governo e opposizioni: sì alla Tobin tax**

La coalizione di centro-destra si è accordata in linea di massima con l'opposizione socialdemocratica e verde sull'introduzione di un'imposta sulle transazioni finanziarie nell'eurozona, fino adesso bloccata dai liberali della Fdp. Dal gettito potrebbero venire impulsati alla crescita. L'imposta sulle transazioni finanziarie, che sta a cuore al presidente francese Hollande, ed è collegata alla trattativa con Parigi su un «patto per la crescita» che dovrà accompagnare il «patto fiscale» sul pareggio dei bilanci, è materia di un negoziato parallelo anche con l'opposizione tedesca. Merkel ha bisogno di un'intesa con Spd e verdi, per far ratificare prima delle ferie parlamentari dal Bundestag e dal Bundesrat, con maggioranze «costituzionali» di due terzi, il Fiskalpakt e il meccanismo europeo di stabilità.

### **«Con troppa austerità troppa disoccupazione»**

Il presidente americano avverte i paesi europei: «Se create troppa austerità la vostra disoccupazione può arrivare al 25%». Non ai livelli di Weimar ma quasi. «Le soluzioni sono dure ma gli Usa vi appoggeranno - aggiunge Obama con tono conciliante - servono subito misure rapide per la crescita».

## **Una primavera messicana**

### **In un paese messo in ginocchio da corruzione il movimento «Yo soy 132» anima il gioco elettorale**

A un mese dalle elezioni del primo luglio, la protesta degli studenti contagia la società e riapre il duello tra il candidato ufficiale Peña Nieto e il progressista Lopez Obrador.

Tutto è cominciato l'11 maggio, quando Enrique Peña Nieto, il candidato del Pri, il Partido Revolucionario Institucional che si prepara a riconquistare la presidenza perduta nel 2000, è andato a un incontro con gli studenti della Iberoamericana, un'università privata di Città del Messico. Peña Nieto, che rappresenta gli interessi dei grandi capitali transnazionali, dell'oligarchia nazionale e degli Stati Uniti ed è appoggiato da più di due anni dal potentissimo duopolio televisivo (Televisa e TvAzteca) credeva di giocare in casa fra i rampolli della classe alta. Ma al sentirsi rinfacciare i fatti di Atenco - una feroce aggressione poliziesca perpetrata nel maggio 2006 contro chi si opponeva alla costruzione di un aeroporto, che provocò due morti, innumerevoli feriti, stupri, torture e più di 200 arresti - il candidato del Pri, all'epoca governatore dello stato di Messico, ha avuto la faccia tosta di rivendicare quella pagina nera della repressione governativa come una doverosa operazione di polizia «per riportare l'ordine e la pace».

L'onda d'urto dei fischi e delle proteste ha costretto Peña Nieto e i suoi accompagnatori a rifugiarsi nei bagni per poi lasciare precipitosamente l'ateneo con una fuga non molto dignitosa. Nei giorni seguenti lo stato maggiore del Pri insisteva nell'accusare gli studenti contestatori di essere al soldo dei partiti rivali, inviati da chissà chi, probabilmente neanche studenti. A questo punto, per sbugiardare le insinuazioni, 131 universitari hanno realizzato un video in cui appaiono mostrando le credenziali della Iberoamericana, dando le loro generalità e dichiarando che non sono diretti né istruiti da nessuno. Questa dimostrazione di fermezza - e, considerando i toni intimidatori del Pri, di coraggio - è stata la palla di neve che ha provocato una valanga: il giorno dopo, lanciato sulle reti sociali, è nato il movimento «Yo soy 132» (io sono il 132esimo) che ha raccolto immediatamente migliaia di adesioni, non solo in Messico, e continua a crescere geometricamente. Perfino gli attori e i registi messicani presenti a Cannes hanno dichiarato il loro appoggio.

### **Parigi: truppe a casa da luglio**

Quattro soldati francesi sono stati uccisi giugno e altri 5 feriti nell'Afghanistan orientale da un attacco rivendicato il 9 giugno dai Taleban, annunciano le autorità francesi. Un attaccante suicida - travestito con un burqa, dicono le autorità afgane - si è gettato contro il convoglio della Nato nella provincia di Kapisa, anche diversi afgani sono rimasti feriti. Il neoelitto presidente francese François Hollande ieri ha parlato di «tragedia» e detto che «condivide il lutto delle famiglie». Ha anche annunciato che nel prossimo luglio la Francia comincerà il graduale ritiro delle sue truppe dall'Afghanistan, come del resto si era impegnato a fare durante la sua campagna elettorale: così avrà anticipato di un anno il ritiro deciso dal suo predecessore Nicolas Sarkozy per il 2013.

### **Nuova Zelanda ritirerà i suoi soldati nel 2013**

La Nuova Zelanda ha annunciato il ritiro dei suoi 145 soldati di stanza in Afghanistan per il 2013, cioè con un anno di anticipo rispetto alla data prevista. Secondo il ministro neozelandese degli Esteri, Murray McCully, il successo dell'equipe di ricostruzione (Prt) nella provincia di Bamiyan fa sì che le truppe possano lasciare il Paese già l'anno prossimo.

# Migliaia di bimbi non nati a causa di sigarette

Ogni anno sono migliaia in Italia i bambini che non nascono, o che vengono al mondo con problemi di salute, a causa del fumo.

Lo ricorda nella Giornata mondiale contro il tabacco l'International Centre on Birth Defects and Prematurity di Roma, che collabora con l'Oms proprio nel campo della salute infantile. Quello stilato dagli esperti del centro e' un vero e proprio bollettino di guerra: ogni anno sono 2700 i casi di infertilita' femminile causata dal fumo, 1200 le gravidanze ectopiche, in cui l'embrione non si annida, 500 casi di placenta previa e altri 500 distacchi della placenta, 860 i nati pretermine e 1000 quelli sottopeso, 66 i nati morti e 20 le morti improvvise: "A questo si aggiunge l'ultimo dato scoperto in ordine di tempo - sottolinea Pierpaolo Mastroiacovo, direttore del centro - cioe' che quasi 4 mila casi di obesita' infantile sono dovuti proprio all'esposizione al fumo durante la gravidanza".

Secondo l'esperto le future mamme dovrebbero smettere di fumare non quando scoprono la gravidanza, ma quando la programmano: "Il 25% delle donne che scoprono di essere in gravidanza fuma, e di queste circa il 60% smette - spiega l'esperto, che ha raccolto tutte le indicazioni nel sito [www.primadellagravidanza.it](http://www.primadellagravidanza.it) - se si smette quando lo si scopre pero' si e' gia' all'ottava settimana, quando la parte piu' delicata dello sviluppo dell'embrione e' gia' avvenuta, e quindi non si evita il rischio di malformazioni". Il consiglio di smettere pero' vale anche per i futuri papa': "Le sigarette abbassano il numero e la qualita' degli spermatozoi, il che rende piu' difficile iniziare la gravidanza - spiega Mastroiacovo - inoltre e' dimostrato che i figli di padri fumatori hanno un maggior rischio

di leucemia, perche' l'embrione 'si ricorda' delle modifiche epigenetiche dello spermatozoo che l'ha generato".

## **Fumo: ogni giorno 2050 teenager iniziano, 50% per imitare vip**

Ogni giorno 2050 adolescenti iniziano a fumare, e la meta' lo fa per imitare i propri idoli ed eroi della tv. E' un dato rilevato negli Usa, ma applicabile anche all'Italia, come ha spiegato Roberto Boffi dell'Istituto dei tumori, in occasione della Giornata mondiale senza tabacco, in cui ha presentato i dati del progetto fatto con il Miur 'Scuola della salute'. Fuma circa il 17% degli adolescenti tra i 13 e 17 anni, con una prevalenza tra le ragazze (20%, contro il 13% dei ragazzi).



## **Impiantato cuore artificiale a bimbo di 16 mesi**

Italian doctor Antonio Amodeo shows the prototype of artificial heart that saved the life of a child of 16 months on 21 May 2012. For the first time in the world was the smallest implanted artificial heart (11 grams) in a child of just 16 months. It's happened last month at Paediatric Hospital 'Bambino Gesù' in Rome.

## **Cosa sarà Women online?**

Un magazine fatto di documentari e videointerviste. Un blog collettivo che andrà mano a mano arricchendosi di firme al femminile. Una selezione delle migliori informazioni e blog internazionali, ovvero, un sito curator e non solo per parlare di uguaglianza ed equità partendo dalla definizione che il dizionario fornisce e coinvolgendo uomini e donne tra stile retrò e spirito innovatore. ([womenmag.eu](http://womenmag.eu))

## **Donne insicure comprano piu' scarpe e borsette**

L'esposizione continua a pubblicità di abbigliamento con modelle magre, associata al pensiero di dover comprare abiti, può diventare un incubo per chi soffre di scarsa autostima. Con la conseguenza, messa in luce da un nuovo studio neozelandese, che le donne con meno fiducia nel proprio aspetto sono più inclini a comprare accessori come scarpe e borsette, piuttosto che abiti. Lo studio di 290 donne neozelandesi, guidato dalla psicologa Jessica Boyce dell'Università di Canterbury, indica che le donne che si sentono più insicure dopo aver guardato immagini di modelle magre possiedono un maggior numero di borsette delle loro controparti con più fiducia in sé. Lo studio ha anche esaminato dati sul numero di paia di scarpe possedute da quasi 1000 donne in Usa e ha concluso che quelle che dichiarano di sentirsi insicure guardando immagini di modelle, tendono a possedere più scarpe. Gli accessori possono essere per una donna una maniera per migliorare l'immagine di sé senza richiamare attenzione sul proprio corpo, scrive Boyce sulla rivista *Body Image*. "Quando il corpo ideale presentato dai media minaccia l'immagine di sé, le donne possono tentare di affermarsi con accessori a parti del corpo non direttamente connesse con la propria immagine fisica. Se questo è vero, allora la popolarità delle industrie di scarpe e borsette può essere un indicatore delle difficoltà femminili con la propria immagine fisica", aggiunge.

## **Sì al burqa in pubblico**

La procura di Torino sdogana il burqa. Poiché appartiene alle tradizioni di alcuni Paesi islamici si può portare anche in luogo pubblico perché, pur nascondendo del tutto le fattezze di chi lo indossa, non viola la legge Reale.

A condizione che in caso di controlli delle autorità la donna si scopra almeno il volto. Il pm Paolo Borgna motiva così la richiesta di archiviazione di un fascicolo che riguarda una egiziana residente a Chivasso (Torino). Se la donna indossa il burqa è «in ossequio, secondo un'interpretazione diffusa, ai principi della religione islamica». E allora bisogna riconoscerle il diritto costituzionale di «manifestare in qualsiasi forma, anche attraverso la propria immagine esteriore, la propria fede e la propria appartenenza religiosa»

A Chivasso abita un geometra che da tempo sommerge di esposti e segnalazioni i carabinieri sulla concittadina che circola, dice, «con un sudario scuro» o con la «bacucchina». Ma l'egiziana, secondo la procura, non può essere incriminata perché non può essere accomunata a un teppista in passamontagna: alle forze dell'ordine che le chiedono i documenti mostra tranquillamente il viso, e quando le è capitato di andare in ospedale ha alzato il velo senza problemi già in sala d'aspetto.

### **Francia: non si tolgono velo integrale, polizia le rimpatria**

Tre cittadine saudite sono state bloccate all'arrivo all'aeroporto di Parigi dopo essersi rifiutate di rimuovere il velo integrale, vietato in Francia. Le tre donne, giunte a Roissy-Charles de Gaulle a bordo di un volo proveniente da Doha, si sono viste vietare l'ingresso in territorio francese per essersi rifiutate di mostrare il loro volto alla polizia di frontiera. Le tre donne sono state anche multate secondo le norme in vigore.



## **Da tartarughe chiave longevita', evitano menopausa**

Possono vivere più di un secolo, sembrano evitare la menopausa e offrirebbero la chiave per combattere l'invecchiamento. Sono le tartarughe d'acqua dolce, una delle specie più minacciate sulla Terra, che secondo studiosi australiani aiutano a capire i processi biologici dell'invecchiamento. Secondo lo zoologo specializzato nella specie, Ricky Spencer dell'Università di Western Sydney, sono le tartarughe più vecchie a produrre il maggior numero di uova. "Non mostrano segni di menopausa, quindi sfidano l'opinione corrente secondo cui la morte delle cellule è inevitabile. Questi rettili riescono a ritardare l'invecchiamento, oppure non muoiono di vecchiaia alla stessa maniera degli altri vertebrati", ha detto oggi Spencer in una conferenza in occasione della Giornata mondiale delle tartarughe. Nonostante la naturale longevità, le popolazioni di tartarughe d'acqua dolce sono "sull'orlo di un catastrofico declino" in Australia, in gran parte a causa dei crescenti livelli di salinità nei fiumi, e all'introduzione di specie esotiche come volpi che depredano le uova, ha aggiunto lo studioso. Le tartarughe di acqua dolce sono di importanza cruciale per fiumi, ruscelli e stagni, poiché mangiano pesci nocivi come la carpa europea, e divorano alghe e vegetazione morta, ha sottolineato.

## **Disoccupato più di un giovane su tre**

Disoccupazione giovanile ancora ai massimi livelli ad aprile. Il tasso di disoccupazione dei 15-24enni è al 35,2%. Secondo i dati provvisori dell'Istat nel mese di aprile risulta essere disoccupato più di un giovane su tre fra chi partecipa attivamente al mercato del lavoro. Ci sono 38mila disoccupati in più arrivando a circa 2 milioni 615 mila mentre il tasso di disoccupazione ad aprile è salito al 10,2%. Il numero dei disoccupati registra un forte aumento su base tendenziale (+30%, pari a 646.000 unità), portandosi a quota 2.801.000. La crescita, sottolinea l'istituto, riguarda sia gli uomini sia le donne e interessa l'insieme del territorio nazionale.

## **Aveva sottratto 8 mln all'erario, dentista denunciato**

In cinque anni era riuscito a nascondere al fisco incassi per oltre 8 milioni di euro. Un dentista di Roma è stato scoperto e denunciato dalla Guardia di Finanza, che aveva notato una sproporzione tra il tenore di vita del professionista e i guadagni indicati nelle dichiarazioni dei redditi. Su un periodo di cinque anni sono state trovate movimentazioni di denaro per oltre 8 milioni di euro per le quali il dentista non è stato in grado di fornire giustificazioni convincenti.

## **Centesimo trapianto di cuore**

(L'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione (Ismett) di Palermo ha raggiunto il traguardo del trapianto di cuore numero 100. Lo annuncia l'ospedale siciliano, che ha iniziato il programma nell'ottobre del 2004. Il paziente che ha ricevuto il cuore numero 100 è anche il primo cui era stato impiantato un cuore artificiale di ultima generazione, sempre a Palermo, che gli aveva permesso di vivere per un anno e mezzo. "Stiamo sempre più combinando nuove tecnologie, come organi artificiali e terapie cellulari, per curare pazienti che necessitano di trapianto - spiega Bruno Gridelli, direttore Ismett - Il centesimo trapianto di cuore in un paziente che

per un anno e mezzo e vissuto con un cuore artificiale è un esempio di queste strategie innovative oggi disponibili per i pazienti". Secondo il comunicato dell'istituto, ad un anno dal trapianto la curva di sopravvivenza è del 84,6%, sovrapponibile a quella dei migliori centri trapianti d'Europa.

## **Il 'corvo' della Santa Sede**

Alla fine, il colpevole è il maggiordomo. Come in un romanzo 'giallo', è stato trovato in possesso di documenti riservati e ora è in stato d'arresto Paolo Gabriele, "aiutante di camera" della famiglia pontificia, sospettato di essere il 'corvo' della Santa Sede, quello che, dopo aver trafugato documenti segretissimi, li avrebbe fatti arrivare a Gianluigi Nuzzi per la stesura del libro "Sua Santità". L'uomo è ora a disposizione del promotore di giustizia vaticano, Nicola Picardi. L'indagine della Gendarmeria vaticana sulla diffusione di documenti segreti "ha permesso di individuare una persona in possesso illecito di documenti riservati".

## **Caso Formigoni**

Daccò ammette: ho pagato io tutte le sue vacanze. L'imprenditore lombardo, interrogato il 26 maggio: "Il presidente non mi ha mai restituito nulla". La confessione si basa sulle rivelazioni del marinaio che gestiva lo yacht Ad Maiora a disposizione del governatore della Regione Lombardia. I pubblici ministeri portano al faccendiere due fatture, per il resort a sette stelle. Importo: 50mila euro. "Le riconosco, riguardano l'affitto". Ma Formigoni continua a sostenere che non si dimetterà.

## **Riforma costituzionale**

"Siano i cittadini stessi a decidere con il loro voto il presidente della Repubblica". L'ex premier Silvio Berlusconi lancia così la sua ipotesi di riforma costituzionale. Scegliendo "il presidenzialismo alla francese con il doppio turno". La prima reazione del Pd, però è negativa: "Basta distrazioni da prestigiatori" replica il segretario del

Pd, Pier Luigi Bersani.

## **Uscire dalla recessione**

Monti: "Gli euro bond? Sono lontani ma l'Italia medierà tra Francia e Germania. Il premier al Tg1 sottolinea l'importanza del ruolo della comunità europea per uscire dal tunnel della recessione: "C'è una prospettiva di crescita maggiore, ma non dipende solo da noi". "Non ci sono alternative alla via del rigore, altrimenti si costruisce sulle sabbie mobili". "C'è ancora un tunnel, fuori dal quale c'è una prospettiva di crescita maggiore, ma dipenderà moltissimo da cosa farà l'Europa. Riuscirà a evitare una nuova crisi greca, a innescare un nuovo meccanismo di crescita?". Se lo è chiesto il premier Mario Monti nel corso di un'intervista al Tg1. "Sì, siamo in un tunnel - ha detto il capo del governo - ma è anche una strada che ha avuto una curva quando ci si è accorti che andando dritti si sarebbe finiti nel precipizio. Non siamo finiti nel precipizio, ma il terreno è montagnoso e c'è ancora un tunnel fuori. Cosa dipende moltissimo dal fatto che il resto d'Europa sia in crescita e ci aiuti a spingerci in avanti".

## **Si prepara live aid con big musica emiliani**

Un grande evento in programma il prossimo 25 giugno per sostenere le popolazioni colpite dal sisma cui parteciperanno tante star della musica italiana di origine emiliana: è l'iniziativa promossa dai Nomadi, che stanno mobilitando gli artisti che potrebbero prendere parte al concerto, da Vasco Rossi a Ligabue. Secondo indiscrezioni, tra i nomi possibili ci sono anche Laura Pausini, Gianni Morandi, Modena City Ramblers, Nek e i Rio. Per le continue scosse ancora non è stato deciso il luogo.



**More than 1 in 3 youths unemployed**

Youth unemployment is still at extremely high levels in April. The rate of unemployment among 15-24 year olds is at 35.2 %. According to the provisional data from ISTAT, in April more than one in three youths who participated actively in the labour market were unemployed. There are 38 thousand more unemployed, totalling nearly 2 million 615 thousand whereas the rate of unemployment in April increased to 10.2 %. The number of unemployed registered a huge increase based on the current trend (30% higher, equivalent to 646,000 units), attaining a quota of 2,801,000. The increase, the Institute emphasised, pertains to both men and women and involves the whole nation.

**Dentist denounced: he had concealed 8 million from Treasury**

In five years he managed to hide from the Tax Office proceeds of more than 8 million Euros. A dentist in Rome has been unmasked and reported by the Finance Police, who noticed a discrepancy between the standard of living of the professional and the income indicated in the income declaration. Out of a period of five years there had been transfers of more than 8 million Euros for which the dentist could not provide convincing reasons.

**Hundredth heart transplant**

ISMETT (the Mediterranean Institute for Transplants and Highly Specialised Therapies) of Palermo has attained the goal of a hundred heart transplants. The Sicilian hospital, which started the programme in October 2004, announced the achievement. Also in Palermo, the patient who received the hundredth heart is also the first who had the latest generation artificial heart implanted. That had prolonged his life by one year and a half years. "We are always getting new technologies like artificial organs and cell therapy to treat patients who need transplants", explained Bruno Gridelli, the director of ISMETT. The hundredth heart transplant

into a patient who had been living for a year and half with an artificial heart is an example "of these innovative strategies available these days for patients". According to the communiqué from the Institute, a year on from the transplant operation the survival curve is at 84.6% comparable to the best transplant centres in Europe.

**The "whistleblower" in the Holy See**

In the end, the guilty one is the butler. Like in a detective novel, Paolo Gabriele the "room valet" of the papal family was caught red-handed with classified documents and is now under arrest. He was suspected to be the whistleblower of the Holy See. After having stolen the secret documents, he got them sent to Gianluigi Nuzzi for the draft of the book "His Holiness". The man is now under the jurisdiction of the instigator of Vatican justice Nicola Picardi. The investigation of the dissemination of the secret documents by the Vatican Gendarmerie "enabled the detection of an individual with illegal possession of classified documents".

**The Formigoni case**

Daccò admitted: I paid all his holidays. The Lombardian entrepreneur, interrogated on the 26th May said, "The president has never reimbursed me". The confession was based on the revelations of the sailor who managed the yacht Ad Maiora, which was at the disposal of the governor of the region of Lombardy. Public Ministers bring to the wheeler-dealer two invoices, for the seven-star resort. Rates: 50 thousand Euros. "I will recognize them, they pertain to rents". But Formigoni continues to maintain that he will not resign.

**Constitutional reform**

"It will be the citizens themselves who will decide with their votes the President of the Republic, choosing the presidency in the French manner, with the double ballot. Ex-Prime Minister Silvio Berlusconi launched thus his

hypothesis on constitutional reform. The immediate response of the PD is negative. "Enough of distractions from conjurers", replied Pier Luigi Bersani, the Secretary of PD.

**Getting out of the Recession**

Monti: "The Euro bond ? It is a long way off but Italy will mediate between France and Germany". At TG1 the Prime Minister emphasised the importance of the role of the European Community in getting out of the recession. "There is the prospect of getting out of the recession, but it does not depend only on us". "There are no alternatives to the austerity road, otherwise one is constructing on shifting sand". "There is still a tunnel, out of which there is the prospect of major growth, but this will depend a lot on what Europe will do. Managing to avoid a new Greek crisis, to triggering off a new method of growth ?" This was put to the Prime Minister Mario Monti during an interview at TG1. "Yes, we are in a tunnel but it is also a road which has a curve where one is aware that going straight onwards could tip one over the precipice. We did not fall off the precipice, but the road is mountainous and there is still a tunnel outside. It depends very much on the fact that the rest of Europe is in growth and they will help us push forward", said the head of the government.

**Preparing for live aid with the greats in Emilian music**

A grand event is being organized for the 25th June to help the people affected by the earthquake. Taking part will be many stars of Italian music who are from the Emilian region. It is the initiative promoted by Nomadi which is rallying artists who could take part in the concert, from Vasco Rossi to Ligabue. According to rumours, Laura Pausini, Gianni Morandi, Modena City Ramblers, Nek and the Rio are also among the likely participants. Because of the continuing tremors the venue has not yet been decided.

# f o t o NEWS

**SISMA EMILIA:  
SPOSI TRA DUE  
TERREMOTI, LUNA  
MIELE IN TENDA:**  
Luca Carafoli e  
Cecilia Modonesi  
durante le loro  
nozze a Mirandola il  
26 maggio 2012.



**EARTHQUAKE  
EMILIA:  
DEMOLITION OF  
THE CHURCH  
TOWER IN  
POGGIORENATICO:**  
The demolition of  
the church tower  
of Poggiorenatico,  
Ferrara, 4 JUNE  
2012.



**NOTTE INSONNE TRA SFOLLATI**  
Evacuees inside an emergency tent camp in Finale  
Emilia after the earthquake, May 21, 2012.



**CORSA ACQUISTI 12 MLN KG PARMIGIANO  
TERREMOTATO:** Parmesan cheese (Parmigiano-  
Reggiano) damaged by the earthquake has been  
sold at a lower price by the social cooperative "La  
Cappelletta" from San Possidonio (Modena, north  
Italy).



**VACANZA-TRAGEDIA PER FAMIGLIOLA ITALO-  
OLANDESE:** Una famiglia italo-olandese di  
tre persone tra cui un bimbo di 18 mesi sono  
morti il 7 giugno nel crollo di due palazzine a  
Conversano, in provincia di Bari, a causa di  
una fuga di gas.



**SISMA  
EMILIA: Il  
parrucchiere  
Roby in  
servizio  
gratuito  
presso il  
"Campeggio  
Benessere",  
campo  
autogestito  
dai cittadini  
nel paese  
di Novi di  
Modena, 6  
giugno 2012.**

**FIGLI ATTACCATI A RESPIRATORE, PADRE NON PUO' PAGARE ENEL:** Antonio Quarta, di Lizzanello (LE), padre di due gemelli affetti da distrofia muscolare di Duchenne, con uno dei due, Marco, di 33 anni, 17 maggio 2012 a Lecce. L'uomo è preoccupato per l'eventualità che, essendo le bollette da pagare particolarmente onerose, gli possano essere disattivati luce e gas.



**CARO-ALISCAFI, E' RIVOLTA A CAPRI:** Gli abitanti di Capri hanno bloccato il porto il 27 maggio impedendo l'attracco degli aliscati, uno dei quali, l'Altair della Snav, avendo trovato un cordone di barche e motoscafi che ne sbarrava il passo, è stato costretto a tornare indietro. Sul molo circa mille persone stanno facendo una manifestazione di protesta contro gli aumenti decisi dalle compagnie di navigazione private.

**HA DETTO DI AVERCELA CON IL MONDO:** Giovanni Vantaggiato, autore dell'attentato di Brindisi del 19 maggio scorso. "Lui non ha spiegato nulla, ha fatto riferimento generico a problemi economici, ha detto di avercela con il mondo. In realtà non ha voluto dire alcunché, ma questo non priva di credibilità le sue ammissioni". Lo ha detto il procuratore della Dda di Lecce, Cataldo Motta, su quanto raccontato da Giovanni Vantaggiato.



**FOTOGRAFO MATRIMONI ESPONE IMMAGINE-CHOC DI UOMO CON PISTOLA:** La bacheca all'esterno di un negozio specializzato in servizi fotografici di matrimoni, con la foto choc dell'uomo armato con un revolver calibro 9, Napoli 5 giugno 2012.



**URANIO:** Teresa Ruocco, madre di Fulvio Pazzi, militare italiano inquadrato nella missione delle Nazioni Unite Sfor, partito per la Bosnia nel 2000, ammalatosi di tumore tra il 2001 e il 2002, e morto per un linfoma non Hodgkin il 24 agosto del 2003 mostra la foto del figlio 6 Giugno 2012.





## La donna più ricca del mondo guadagna \$2.15m a ora

La donna più ricca del mondo è Gina Rinehart di 58 anni, magnate mineraria dell'Australia occidentale, che ha moltiplicato 386 volte la fortuna ereditata dal padre alla sua morte nel 1992. Secondo la classifica annuale pubblicata dalla Business Review Weekly (BRW), il suo patrimonio stimato è pari a \$18.87 billion, aumentato del 69% in un anno mentre continua a crescere al ritmo di \$2,154,108 ogni ora. Al secondo posto è l'americana Christy Walton, la vedova che ha ereditato il colosso di grandi magazzini Walmart. Oltre a controllare l'impero Hancock Prospecting specializzato in minerale di ferro, Rinehart è la prima azionista del gruppo editoriale Fairfax (fra i quotidiani Sydney Morning Herald, The Age, Australian Financial Review e New Zealand Herald), principale concorrente di Rupert Murdoch. "La crescita della sua fortuna è il risultato di investimenti stranieri in nuovi progetti, dell'aumento di produzione e del rialzo di prezzo del minerale di ferro negli ultimi sei mesi", scrive la BRW. "Se continua il boom minerario, l'apertura di nuove miniere multimiliardarie è quasi inevitabile. Vi è una reale possibilità che Rinehart diventi non solo la donna più ricca, ma la persona più ricca del mondo", aggiunge. La lista dei più ricchi del mondo rimane tuttavia territorio maschile con solo 16 donne fra i top 200.



### DISOCCUPATI SI ARRAMPICANO SU UNA GRU

Un gruppo di disoccupati ex appartenenti al progetto Bros si è arrampicato, per protesta, sulla gru presente nel cantiere della metropolitana in Piazza Municipio a Napoli, 16 maggio 2012. I manifestanti, una decina, hanno esposto uno striscione sul quale è scritto: "Mo basta! 15 anni possono bastare, i precari Bros a lavorare".



### LAVORATORI MERCATALI SU GRU

Protesta a Napoli dove tre lavoratori, facchini di un mercato ortofrutticolo da mesi senza stipendio, sono saliti su una gru, nel cantiere della metropolitana di piazza Municipio, e altri sono in presidio davanti alla sede del Consiglio comunale, in via Verdi, 14 maggio 2012. Obiettivo della protesta è attirare l'attenzione sulla situazione del mercato ortofrutticolo di Volla in provincia di Napoli.

### QUINTA NOTTE IN CRATERE VESUVIO

Hanno trascorso la quinta notte nel cratere del Vesuvio sette ex lavoratori della disciolta cooperativa 'Vesuvio, Natura e Lavoro' che dall'alba di venerdì cercano di richiamare l'attenzione delle istituzioni sulla vertenza. "Un'altra notte al freddo ma siamo ancora qui, in attesa di notizie", fa sapere Nino Ciano, il sindacalista della Cgil che da domenica trascorre le notti insieme ai soci sullo spuntone di roccia nel cratere.



### OPERAI SU TETTO

La protesta partita, l'11 maggio 2012, di una cinquantina di lavoratori della Simmi, società nella zona industriale di Acerra (Napoli) che sono saliti sul tetto dello stabilimento. L'azienda produce, tra l'altro, cablaggi e schermi di aerazione per treni.



Una bimba di nove anni corre nuda, assieme ad altri quattro bambini, verso l'obiettivo. Dietro di loro alcuni soldati, apparentemente calmi e indifferenti si stagliano su uno sfondo affumicato. La bambina è terrorizzata e piange. La foto non può dircelo, ma continua a urlare dal dolore: «Nồng qua, nồng quà!», «brucia, brucia!». È il suo corpo che sta bruciando; la sua pelle abbrustolisce ricoperta dall'acido naftenico e palmitico rilasciato dalle bombe incendiarie al napalm (acronimo tratto dalle iniziali dei due acidi) lanciate da uno Skyraider sudvietnamita. Voleva colpire i comunisti nordvietnamiti attestati nel villaggio di Trang Bang, al confine con la Cambogia; ha invece centrato civili che stavano fuggendo dagli scontri per rifugiarsi nelle retrovie.



Era l'8 giugno 1972, esattamente 40 anni fa. L'immagine della bambina, che si chiamava Kim Phuc, scattata dal fotografo dell'Associated Press Nick

Ut, fece rapidamente il giro del mondo, sfidando la censura del pudore che, sino ad allora, non voleva che fossero pubblicate foto con soggetti nudi. La ragazzina fu portata all'ospedale dallo stesso Nick Ut e da Christopher Wain, giornalista della televisione britannica Itn, che aveva anch'esso filmato l'avvenimento riprendendo (e questo nella fotografia non lo si vede), una donna vietnamita frastornata che aveva tra le braccia il figlioletto di due o tre anni completamente bruciato dal napalm.

I medici disperavano di salvare la ragazzina: il

sulla 5EBI-FM 103.1 megahertz  
10 Byron Place, Adelaide 5000

(ogni giovedì dalle ore 13.30 alle 14)

**Giacomo Betti**

tel: 08/82117635

presenta la mezz'ora per la filef  
**notizie e successi musicali**

**da ascoltare ad  
Adelaide**

## ... Kim Phuc ha 40 anni

30% del suo corpo era ricoperto da ustioni di terzo grado. Ma vi riuscirono. «Ogni mattina l'infermiera mi toglieva lembi di pelle necrotizzati. Il male era talmente insopportabile che ogni volta svenivo» ricorda Kim Phuc. Quattordici mesi e diciassette operazioni dopo poté lasciare l'ospedale e cominciò a studiare medicina, la sua passione. Voleva diventare medico per aiutare le vittime di guerra come lei, ma il governo vietnamita, dopo la vittoria del 1975, aveva altri progetti, trasformandola in «simbolo nazionale di guerra» e presentandola alle truppe giornalistiche in visita nel paese. «Raccontare continuamente la mia storia davanti a telecamere e microfoni, era come rivivere quel giorno con tutto il dolore psicologico e fisico che comportava. Giunsi a desiderare di essere morta quell'8 giugno 1972».

Nel 1982 Kim Phuc abbandonò la religione di famiglia, il caodaismo, per abbracciare il cattolicesimo. «Leggendo la Bibbia cominciai a rinascere. Dio mi ha salvato ridandomi fede e speranza», risponde a chi le chiede come ha superato il dolore e lo stress mentale. E se la fede ha aiutato Kim Phuc a ritrovare la fiducia nel futuro, è stato il primo ministro vietnamita Pham Van Dong a farle realizzare il sogno di diventare medico. Capendo il disagio che subiva nel ricordare il suo dramma, Pham Van Dong le permise di studiare medicina a Cuba.

Fu qui che conobbe Bui Huy Than, che nel 1992 divenne suo marito. Viaggio di nozze a Mosca e al ritorno l'aereo si fermò in Canada per uno scalo tecnico. I due sposini si presentarono al banco immigrazione chiedendo asilo politico.

Da quel giorno il Canada divenne la nazione adottiva di Kim Phuc, che oggi vive, madre di due figli, ad Ajax, nell'Ontario. Il governo vietnamita, dopo l'iniziale comprensibile irritazione per il «tradimento» di un'icona antiamericana, ha compreso la scelta di Kim Phuc, ospitandola ufficialmente più volte nel paese. Lei, dal 1997, è stata nominata ambasciatrice dell'Unesco e, dopo aver fondato la Kim Phuc Foundation dedica la sua vita alla riabilitazione fisica e psicologica delle vittime di guerra. Lei, che la guerra l'ha subita sulla propria pelle.

## You are what you Eataly

Che Oscar Farinetti, con il suo progetto Eataly, abbia capitalizzato il lavoro fatto in questi 26 anni da Slow Food e non solo, trasformando l'idea iniziale dell'Arci Gola in un business planetario e venendo alla ribalta - in termini mediatici - come il nuovo guru del food globale, è ormai un dato di fatto.

Di Slow Food e soprattutto del suo leader massimo Carlo Petrini, Farinetti ha ereditato anche un modo autoreferenziale di presentare la sua idea e soprattutto i suoi prodotti. Dopo una serie di inaugurazioni rimandate e visto anche il gran fermento di questi giorni a Roma, sembra che l'apertura del nuovo spazio Eataly di Roma nell'Air Terminal della stazione Ostiense sia datata 21 giugno.

Circa 17.000 metri quadrati, disposti su quattro livelli, dove il cibo di grande qualità sarà esposto e messo in vendita, degustato nei vari ristoranti e studiato nelle aule didattiche. Un'integrazione totale tra mercato, ristorazione e formazione. Oltre 10mila prodotti agroalimentari di qualità, fra freschi e non, 23 luoghi di ristorazione monotematici, 40 aree didattiche/emozionali e 8 aule in cui si svolgeranno lezioni e corsi su tutti i temi dell'agroalimentare italiano.

Vi troveranno lavoro circa 500 collaboratori. È il nuovo spazio dei record dedicato al cibo, voluto proprio a Roma dall'imprenditore torinese Oscar Farinetti, già re degli elettrodomestici con Unieuro, che insieme ai suoi tre figli, guida una squadra di circa 200 persone, pronta alla sfida più impegnativa. Sono già stati spesi 80 milioni per il recupero dell'Air Terminal della stazione Ostiense di Italia '90, degradato da venti anni di abbandono, in previsione dell'apertura del tempio del cibo italiano, che cade in un momento certo non facile per l'economia.



## ***Bentrovati,***

Quest'oggi mi è tornata in mente una ricotta che usavo molto quando avevo la gelateria, La Pannacotta.

La pannacotta è una ricotta molto semplice ma allo stesso tempo gustosissima, che si può realizzare in molti diversi gusti. Quella che prepariamo oggi è la ricetta base al gusto di vaniglia, ed io la preferisco perché a questa potete abbinare salse e decorazioni di qualsiasi gusto.

Ma vediamo ora quali ingredienti ci servono:

- Panna 1 Lt
- Zucchero 200 gr
- Latte caldo 200 ml
- Gelatina 5 fogli
- Una bacca di vaniglia

Mescolate la panna e lo zucchero e in un tegame. Tagliate a metà la bacca di vaniglia e grattatene l'interno con un coltello ed aggiungetelo alla panna. Mettete il tegame

sul fuoco finché raggiunge l'ebollizione.

Nel frattempo mettete la gelatina ad ammolare in acqua fredda e quando si è ammorbidita, scolatela e scioglietela con una frusta, nel latte caldo.

A questo punto versate il latte con la gelatina nel composto di panna che avrete rimosso dal fuoco.

Versate ora la pannacotta, in 8 stampi per dolci di metallo o silicone per dolci, o alternativamente delle coppe martini, o dei bicchieri che vi piace usare per servire dessert. Una volta versato il composto, mettetelo in frigo per almeno 2 ore.

Intanto potete preparare una salsa da versare sulla pannacotta prima di servirla.

A me piace molto il composto di fragole o di lamponi, semplice e veloce da preparare.



al Massimo  
una ricetta



Vi serviranno:

Fragole o lamponi 300 gr  
Zucchero 2 cucchiari  
Succo di limone 1/2 cucchiario

Meetete tutti gli ingredienti in un pentolino e mescolate bene. Ponete il pentolino sul fornello a fuoco medio, girando di tanto in tanto, finché arriva ad ebollizione, abbassate ora la fiamma e lasciate sobollire per circa 2-3 minuti. Versate in una tazza e lasciate raffreddare.

Trascorse 2-3 ore, la pannacotta sarà pronta da servire. Se avete usato gli stampi, capovolgeteli su di un piatto, battendo con la mano sul fondo, per far uscire la pannacotta, e poi versate sopra la vostra salsa. Se avete usato i bicchieri, versatevi la salsa dentro, sopra la pannacotta, fino a raggiungere uno spessore di circa 7-8 mm. Decorate con una fragola ed una foglia di menta e godetevi i complimenti dei vostri ospiti.

*Alla prossima ricetta*

# La grecia ci sa

## Testo dell'intervento dello sloveno Slavoj Zizek alla conferenza di Syriza

**A**l termine della sua vita Sigmund Freud, il padre della psicoanalisi, fece la famosa domanda «che cosa vuole una donna?», ammettendo la perplessità di fronte all'enigma della sessualità femminile. Una simile perplessità sorge oggi: «Che cosa vuole l'Europa?»

Questa è la domanda che voi, il popolo greco, state rivolgendo all'Europa. Ma l'Europa non sa quello che vuole. Il modo in cui gli stati europei e i media riportano ciò che sta accadendo oggi in Grecia è, credo, il miglior indicatore di che tipo di Europa vogliono. È l'Europa neoliberale, è l'Europa degli stati isolazionisti. I critici accusano Syriza di essere una minaccia per l'euro, ma Syriza è, al contrario, l'unica possibilità che ha l'Europa. Ma quale minaccia. Voi state dando all'Europa la possibilità di uscire dalla sua inerzia e di trovare una nuova via.

Nelle sue note sulla definizione di cultura, il grande poeta conservatore Thomas Eliot ha sottolineato quei momenti in cui l'unica scelta è tra eresia e il non credere. Vale a dire momenti in cui l'unico modo per mantenere il credo, per mantenere viva la religione, è necessario eseguire una diversione drastica dalla via principale. Questo è

ciò che accade oggi con l'Europa. Solo una nuova eresia - rappresentata in questo momento da Syriza - può salvare ciò che vale la pena salvare dell'eredità europea, cioè la democrazia, la fiducia nelle persone, la solidarietà egualitaria. L'Europa che vincerà, se Syriza verrà messa fuori gioco, sarà un'Europa con valori asiatici: e, naturalmente, questi valori asiatici non hanno nulla a che fare con l'Asia, ma con la volontà attuale ed evidente del capitalismo contemporaneo di sospendere la democrazia.

Si dice che Syriza non ha abbastanza esperienza per governare. Sono d'accordo, manca loro l'esperienza di come far fallire un paese, truffando e rubando. Non avete questa esperienza. Questo ci porta all'assurdità dell'establishment della politica europea: ci fa la predica sul pagare le tasse, opponendosi al clientelismo greco e nello stesso tempo ripone tutte le sue speranze sulla coalizione tra i due partiti che hanno portato la Grecia a questo clientelismo.

Christine Lagarde ha recentemente affermato che ha più simpatia per i poveri abitanti del Niger che per i greci, e ha anche consigliato i greci ad aiutare se stessi pagando le tasse, che, come ho potuto verificare pochi giorni fa, lei non deve pagare. Come tutti i liberali umanitari, ama i poveri impotenti che si comportano da vittime, evocano la nostra simpatia spingendoci a fare la carità. Ma il problema con voi greci è che sì, soffrite, ma non siete

vittime passive: resistete, lottate, non volete comprensione e carità, volete solidarietà attiva. Volete e chiedete una mobilitazione, il sostegno per la vostra lotta.

Syriza è accusata di promuovere finzioni di sinistra, ma è il piano di austerità imposto da Bruxelles ad essere chiaramente una finzione. Tutti sanno che questo piano è fittizio, che lo stato greco non potrà mai ripagare il debito, in questo modo. Allora perché Bruxelles impone queste misure? Il vero scopo non è quello di salvare la Grecia, ma ovviamente di salvare le banche europee.

Queste misure non sono presentate come decisioni fondate su scelte politiche, ma come necessità imposte da una logica economica neutrale. Come a dire: se vogliamo stabilizzare la nostra economia, dobbiamo semplicemente ingoiare la pillola amara. Oppure, come dicono i proverbi tautologici: non si può spendere più di quello che si produce. Ebbene, le banche americane e gli Stati Uniti sono stati una grande prova, per decenni, che si può



# lverà

## filosofo n convention

spendere più di quello che si produce. Per illustrare l'errore delle misure di austerità, Paul Krugman spesso le paragona alla pratica medievale del salasso. Una bella metafora, che ritengo debba essere ulteriormente estremizzata. I medici finanziari europei, a loro volta non sicuri di come questo farmaco funzionerà, stanno usando voi greci come cavie da laboratorio, stanno rischiando il vostro sangue, non il sangue dei loro paesi. Non vi è alcun salasso per le banche tedesche e francesi. Al contrario, quelle stanno ottenendo grandi trasfusioni.

### Il buon senso radicale

Dunque Syriza è davvero un gruppo di pericolosi estremisti? No, Syriza è qui per portare un pragmatico buon senso.

Per cancellare la confusione creata da altri. I sognatori pericolosi sono quelli che vogliono imporre le misure di austerità. I veri sognatori sono coloro che pensano che le cose possono andare avanti, a tempo indeterminato, così come stanno apportando

qualche modifica cosmetica. Voi non siete dei sognatori: voi vi state risvegliando da un sogno che si sta trasformando in un incubo. Voi non state distruggendo nulla, state reagendo al modo in cui il sistema sta gradualmente distruggendo se stesso. Conosciamo tutti la classica scena del cartone di Tom e Jerry: il gatto raggiunge il precipizio, ma continua a camminare, ignorando il fatto che non c'è terreno sotto i suoi piedi. È solo quando comincia a scendere che guarda verso il basso e si rende conto che c'è il vuoto. Questo è quello che state facendo: state dicendo a chi è al potere, «ehi, guarda giù!» e quelli cadono.

La mappa politica della Grecia è chiara ed esemplare. Al centro c'è un solo partito, con due ali, destra e sinistra, Pasok e Nuova Democrazia. È come, che so, la Cola che è o Coca o Pepsi, una scelta che non è una scelta. Il vero nome di questo partito, se si mettono insieme Pasok e Nd, dovrebbe essere qualcosa, penso, come Nmcad, Nuovo movimento ellenico contro la democrazia. Naturalmente questo grande partito sostiene di essere a favore della democrazia, ma io sostengo che sia a favore di una democrazia decaffeinata. Sapete, come il caffè senza caffeina, la birra senza alcool, il gelato senza zucchero. Vogliono la democrazia, ma una democrazia dove invece di compiere una scelta, la gente si limita a confermare quello che saggi esperti diranno loro di fare. Vogliono il dialogo democratico? Sì, ma come nei dialoghi tardi di Platone, dove un ragazzo parla tutto il tempo e l'altro dice solo, ogni dieci minuti, «per Zeus, è così!» Poi c'è l'eccezione. Voi, Syriza, il vero miracolo, movimento di sinistra radicale, che è uscito dalla comoda posizione di resistenza marginale e coraggiosamente ha segnalato la disponibilità a prendere il potere. Questo è il motivo per cui dovete essere puniti. Ecco perché Bill Freyja ha scritto di recente, sulla rivista Forbes, un articolo dal titolo «Dare alla Grecia quello che merita: comunismo». Cito:

«Quello di cui il mondo ha bisogno, non dimentichiamolo, è un esempio contemporaneo del comunismo in azione. Quale miglior candidato della Grecia? Buttatela fuori dall'Unione europea, interrompete il flusso libero di euro e ridategli le vecchie dracme. Poi, state a guardare che succede per una generazione». In altre parole, la Grecia dovrebbe essere punita in modo esemplare, così che una volta per tutte, la tentazione per una soluzione radicale e di sinistra della crisi venga messa a tacere.

So che il compito di Syriza è quasi impossibile. Syriza non è l'estrema sinistra folle, è la voce pragmatica della ragione, che contrasta la follia ideologica del mercato. Syriza avrà bisogno della combinazione formidabile di principi politici e pragmatismo senza radici di impegno democratico, oltre alla capacità di agire rapidamente e brutalmente quando necessario. Perché Syriza abbia una chance, anche una minima chance di successo, sarà necessaria una solidarietà pan-europea.

### Cambiare la Grecia

Per questo penso che voi, qui in Grecia, dovrete evitare il nazionalismo facile, tutti i discorsi su come la Germania vuole rioccupare la Grecia, distruggerla e così via. Il vostro primo compito è quello di cambiare le cose qui. Syriza dovrà fare il lavoro che gli altri avrebbero dovuto fare. Il lavoro di costruzione di uno stato migliore, moderno: uno stato efficiente. Dovrete fare un lavoro di bonifica dell'apparato statale dal clientelismo. È un lavoro duro, non c'è nulla di entusiasmante in questo: è lento, duro, noioso. I vostri critici pseudo-radicali vi stanno dicendo che la situazione non è ancora quella giusta per un vero cambiamento sociale. Che se prendete il potere ora, non farete che aiutare il sistema, rendendolo più efficiente. Questo è, se ho ben capito, quello che il Kke., che è fondamentalmente il partito delle persone ancora vive perché si sono dimenticate di morire, vi sta dicendo.



È vero che la vostra élite politica ha dimostrato la sua incapacità di governare, ma non ci sarà mai un momento in cui la situazione sarà completamente giusta per il cambiamento. Se aspettate il momento giusto, il momento giusto non arriverà mai. Quando si interviene, è sempre il momento non proprio maturo. Quindi, avete di fronte una scelta: o aspettare comodamente e guardare la vostra società che si disintegra, come alcuni altri partiti di sinistra suggeriscono, o intervenire eroicamente, pienamente consapevoli di quanto sia difficile la situazione. Syriza ha fatto la scelta giusta.

I vostri critici vi odiano perché, penso, segretamente sanno che voi avete il coraggio di essere liberi e di agire come persone libere. Quando si è davanti agli occhi della gente, quelli che osservano colgono, almeno per un istante, che state offrendo loro la libertà. State osando fare ciò che anche loro sognano di fare. In questo istante, sono liberi. Sono unicum con voi. Ma è solo un attimo. Torna la paura e vi odieranno ancora, perché hanno paura della loro libertà. Qual è dunque la scelta che voi, popolo greco, vi troverete ad affrontare il 17 giugno? Si dovrebbe tenere a mente il paradosso che sostiene la libertà di voto nelle società democratiche: siete liberi di scegliere, a condizione che facciate la scelta giusta. Ecco perché, quando la scelta è quella sbagliata, per esempio quando l'Irlanda ha votato contro la costituzione europea, la scelta sbagliata è trattata come un errore. E allora vogliono ripetere la votazione, per illuminare le persone a fare la scelta giusta. È per questo che l'establishment europeo è in preda al panico. Ritengono che forse non meritiate la vostra libertà, perché c'è il pericolo che facciate la scelta sbagliata.

### **Caffè senza latte**

C'è una barzelletta meravigliosa in Ninoska di Ernst Lubitsch: l'eroe entra in una caffetteria e ordina un caffè senza panna. Il cameriere risponde «mi dispiace, ma abbiamo esaurito la panna, abbiamo solo latte. Posso portarle un caffè senza latte?» In entrambi i casi, si avrà solo il caffè, ma credo che la barzelletta sia corretta. Anche la negazione è importante. Un caffè senza panna non è lo stesso che un caffè senza latte. Voi oggi vi trovate nella stessa situazione: la situazione è difficile. Avrete una specie di austerità, ma avrete il caffè dell'austerità senza panna o senza latte? È qui che l'establishment europeo sta barando. Si sta comportando come se avrete il caffè dell'austerità senza panna. Vale a dire che i frutti della vostra fatica non beneficeranno solo le banche europee: vi stanno offrendo anche il caffè senza latte. Sarete voi a non beneficiare dei vostri sacrifici e difficoltà. Nel sud del Peloponneso ci sono le cosiddette piangenti, donne che vengono chiamate per piangere ai funerali, a fare uno spettacolo per i parenti del morto. Ora, non c'è nulla di primitivo in questo. Noi, nelle nostre società sviluppate, facciamo esattamente la stessa cosa. Pensate a questa meravigliosa invenzione, penso che sia forse il maggior contributo dell'America alla cultura mondiale: il sottofondo di risate registrate. Le risate che fanno parte della colonna sonora della televisione. Torni a casa stanco, sintonizzi la tv

NUOVO PAESE giugno 2012

su uno di questi stupidi programmi tipo Cheers o Friends. Ti siedi e la tv ride anche per te. E, purtroppo, funziona. È così che chi detiene il potere, l'establishment europeo, vuole vedere non solo i greci, ma tutti noi: che guardiamo lo schermo e osserviamo come gli altri sognano, piangono e ridono. C'è un aneddoto, apocrifo ma meraviglioso, sullo scambio di telegrammi tra il quartier generale dell'esercito tedesco e quello austriaco nel mezzo della prima guerra mondiale. I tedeschi inviano un messaggio agli austriaci: «Dalla nostra parte del fronte, la situazione è grave ma non catastrofica». Gli austriaci rispondono: «Dalla nostra parte la situazione è catastrofica, ma non grave».

Questa è la differenza tra Syriza e gli altri: per gli altri la situazione è catastrofica ma non grave, le cose possono andare avanti come al solito, mentre per Syriza la situazione è grave, ma non catastrofica e per questo il coraggio e la speranza devono sostituire la paura. Dunque ciò che avete davanti, per dirla con il titolo di una vecchia canzone dei Beatles, è «una strada lunga e tortuosa». Quando anni fa la guerra fredda minacciava di esplodere in una caldissima, John Lennon scrisse una canzone, «all we are saying is give peace a chance» («tutto quello che stiamo dicendo è dare una chance alla pace»). Oggi, voglio sentire una nuova canzone in tutta Europa, «tutto quello che stiamo dicendo è dare una chance alla Grecia».

### **La rivoluzione a casa propria**

Consentitemi un riferimento a una delle grandi, forse la più grande, delle tragedie classiche, Antigone: non combattere battaglie che non sono le tue battaglie. Nella mia idea di Antigone, abbiamo Antigone e Creonte. Sono solo due sette della classe dirigente. Un po' come Pasok e Nuova Democrazia. Nella mia versione di Antigone, mentre i due membri delle famiglie reali stanno combattendo tra loro, minacciando di mandare in rovina lo Stato, mi piacerebbe vedere il coro, le voci delle persone, uscire da questo ruolo stupido di mero commento saggio, impadronirsi della scena, costituire un comitato pubblico di potere del popolo, arrestare entrambi, Creonte e Antigone, e dare vita al potere del popolo. Permettetemi ora di finire con una nota personale. Odio la sinistra tradizionale, intellettuale, che ama la rivoluzione, ma la rivoluzione che avviene in qualche luogo lontano. Era così quando ero giovane: più lontano è, meglio è, Vietnam, Cuba, ancora oggi, Venezuela. Ma voi siete qui e questo è ciò che ammiro. Non avete paura di impegnarvi in una situazione disperata, sapendo quanto le probabilità siano contro di voi. Questo è quello che ammiro. C'è anche un opportunismo di principio, l'opportunismo dei principi. Quando si dice la situazione è persa, non possiamo fare nulla, perché significherebbe tradire i nostri principi, questo sembra essere una posizione coerente, ma in realtà è la forma estrema di opportunismo. Syriza è un evento unico di come proprio quella sinistra - in contraddizione con ciò che fa la solita sinistra extraparlamentare, che si preoccupa di più se i diritti umani di qualche criminale vengono violati, che di migliaia di esseri umani che muoiono - ha trovato il coraggio di fare qualcosa.



**GIRO - PRIMA VOLTA DI UN CANADESE:**  
Garmin-Barracuda's Ryder Hesjedal of Canada celebrates in Piazza Duomo after the 28km time trial in the 21st and last stage of the Giro d'Italia cycling race in Milan, May 27, 2012. Hesjedal took the leader pink jersey after the last stage and winning the 95th Giro d'Italia



**ITALY SOCCER TEAM VISITS AUSCHWITZ:** Italy soccer team players (Ignazio Abate, left, and Andrea Pirlo, center, are visible on the first line) visit Auschwitz Museum in Poland, 6 June 2012.

**L'ITALIA OLIMPICA VESTITA DA ARMANI:** Italian designer Giorgio Armani acknowledges applause with Italian athletes who will participate in the London 2012 Olympic Games during the presentation of the Italy's official Olympic kit in Milan, 10 May 2012.



**Via Lattea si scontrerà con Andromeda**

Si scontreranno e si fonderanno insieme e la geografia dell'universo da quel momento in poi non sarà più la stessa. Ma niente paura, la collisione tra la Via Lattea e Andromeda avverrà tra quattro miliardi di anni, secondo gli scienziati della Nasa. Il calcolo è stato fatto grazie al telescopio spaziale Hubble che ha misurato la velocità con cui Andromeda si sta avvicinando alla nostra galassia: oltre quattrocento mila chilometri orari.

# La sfida di Springsteen

## Il gospel della liberazione

Anno domini 2012. Bruce alza le sue mani verso la massa umana che si protende verso di lui come un immenso animale multiforme e colorato, in un amplesso d'amore collettivo fatto di ritmo e passione, rumore e felicità, sudore e redenzione.

Qui, l'8 giugno, a San Siro, ci si redime di tutti i peccati, nell'arena del rock salvifico: di fronte ai sessantamila di Milano Springsteen sfida ancora una volta i cicli della vita umana, cantando come fosse l'ultima volta la morte e la resurrezione, la salvezza e la speranza, la gioia e il dolore. Sessantadue anni così sembrano una beffa stupefacente alle leggi del tempo: annunciato come un eroe del west dalle note di Morricone e brandendo la sua Telecaster come uno scettro voodoo, il miracoloso giovane-vecchio-vecchio-giovane Springsteen urla con la sua consueta potenza *We can take of our own*, inno doloroso e potente degli arrabbiati d'America di oggi, come lo sono quasi tutti i pezzi del suo ultimo album, facendo ingoiare tonnellate di polvere ai migliaia di rocker di una, due o tre generazioni dopo la sua.

Oltre tre ore e mezza di concerto, quasi uno sberleffo a chi lo vuole confinare nelle regole consuete del bonton del business: l'inesauribile Springsteen tiene insieme storia e futuro, racconto del presente e proiezione verso un domani per il quale valga ancora la pena lottare. Che si esca dalle fabbriche abbandonate del grande nord o dalle macerie dell'Emilia, la storia è la stessa, il racconto è uno, ma è vasto come le praterie americane, cadenzato dal folk tramutato nel potentissimo rock di *Wrecking Ball* e di *Death to my hometown* - pezzi di durissima accusa, trasfigurati da Bruce in liberazione catartica - e poi declinato nel soul, nella grande tradizione nera.

A cominciare da una struggente *My city of ruins*: non a caso "la mia città delle rovine", scritta dopo l'11 settembre, che abbiamo sentito a Roma poco dopo la tragedia dell'Aquila, oggi di nuovo qui a San Siro dopo che la terra è tornata a tremare in Emilia.

Il Boss non solo è ancora capace di trovare le parole, i colori, i luoghi e i suoni per tramutare in forza lo smarrimento di un'epoca, ma oggi riesce a farlo abbracciando tutte le culture musicali della sua terra: da Nashville a New Orleans, da Detroit a New York, dalle campagne abbandonate del midwest alle periferie dove il lavoro è ormai merce rara, dal rap al folk. Però rimane il gospel la chiave della celebrazione springsteeniana.

## **Robin Gibb, con fratelli firmo' successo planetario**

Robin Gibb se n'è andato lasciandosi dietro un'aura leggendaria. Insieme ai due fratelli, Barry il primogenito e il gemello Maurice, con i Bee Gees con la colonna sonora della Febbre del sabato sera non solo ha firmato uno dei più clamorosi successi discografici di sempre, ma ha lasciato un documento fondamentale degli anni '70 che si stavano abbandonando ai trionfi della disco music.

Uno stile inconfondibile con il falsetto armonizzato e quel sound che era dance, ma non era disco e produceva melodie pop dal fascino implacabile. Non è un caso che i Bee Gees siano da tempo entrati nella Rock'n'Roll Hall of Fame e a tenere il discorso di introduzione è stato Brian Wilson, il genio tormentato dei Beach Boys e di Pet Sound.

Inglese di nascita, i fratelli Gibbs hanno cominciato a farsi conoscere in Australia e hanno conosciuto un clamoroso successo negli anni '60 quando, tornati in Gran Bretagna, grazie alla collaborazione del produttore Robert Stigwood, piazzarono una serie di successi clamorosi come New York Mining Disaster 1941, Massachusetts, World ai quali va aggiunta To Love Somebody, un brano diventato uno standard. Ma tra la fine degli anni '60 e la metà degli anni '70 i Bee Gees si impantanano in rivalità personali e mancanza di una sicura direzione fino alla svolta che li ha portati nella storia, la già citata colonna sonora della Febbre del sabato sera, le cui vendite a oggi si aggirano attorno ai 40 milioni di copie.

Nonostante per la famiglia Gibb non è stato un destino pienamente felice: Andy, il più giovane che aveva intrapreso una carriera solista in mezzo a tanti problemi personali è morto nel 1988 a 30 anni. Maurice è morto nel 2003 a 53 anni, un evento che ha indotto i fratelli a sciogliere la band.

E anche Robin, che aveva 62 anni, ha avuto in sorte una fine prematura, dovuta alla malattia, un tumore al colon complicato da una polmonite, che lo scorso 10 aprile, gli ha impedito di partecipare alla prima di The Titanic Requiem, una partitura sinfonica scritta insieme al figlio Robin-John e registrata dalla Royal Philharmonic Orchestra in occasione del centenario dell'affondamento dello sfortunato piroscafo.



Claudia Cardinale al Museo del Cinema a Torino in occasione all'inaugurazione della mostra fotografica di Chiara Samugheo, "Fuori dal Set", 7 giugno 2012.

## **Allen, curiosa mia ex fidanzata che parla di me**

E' la prima volta che autorizzo un docufilm biografico su di me' ed e' curioso che tutti gli intervistati parlino bene di me, compresa la mia ex fidanzata Diane Keaton. Non ricordo che litigate sui miei set'. Lo ha scritto il regista ed attore Woody Allen in un messaggio inviato a Firenze agli organizzatori della 1a edizione italiana di Tribeca Festival, la rassegna che apre domani al Cinema Odeon e in cui sara' proiettata l'anteprima italiana di 'Woody Allen: a documentary' di Robert Weide.

## **Eredi Bogart, causa a Burberry su uso impermeabile**

Un'icona di Hollywood e un'icona della moda: poteva essere un connubio ideale, ma quello tra eredi di Humphrey Bogart e Burberry e' diventato un groviglio di azioni legali per un impermeabile che potrebbe addirittura non essere un Burberry, ma un Aquascutum. Stephen Bogart, figlio del divo, accusa Burberry di aver usato illegalmente un'immagine del padre in 'Casablanca' per farsi pubblicita' sui social network. Burberry si difende affermando di aver pagato i diritti d'autore per la foto.

## **Marilyn virtuale in concerto, e' battaglia legale**

Un concerto con una Marilyn virtuale ad interagire con cantanti e musicisti dal vivo attraverso il suo ologramma e' al centro di una querelle giudiziaria fra Digicon Media, organizzatrice dell'evento, e i legali che rappresentano il patrimonio e l'immagine dell'attrice scomparsa. La notizia e' riportata sull'Hollywood Reporter che pubblica la lettera dei legali che minacciano future azioni giudiziarie: se il concerto ci sara', una causa milionaria sara' intentata. Il progetto di Digicom Media si chiama "Virtual Marilyn" e prevede l'interazione dell'ologramma della attrice con cantanti e musicisti dal vivo. Un analogo esperimento era stato fatto al Coachella Film Festival con l'ologramma di Tupac Shakur ma la stessa operazione con l'immagine della interprete di Gli uomini preferiscono le bionde si presenta irta di ostacoli. La battaglia e' in corso da mesi. Lo scorso dicembre i rappresentanti legali della diva avevano gia' inviato una lettera all'azienda americana nella quale veniva ordinata l'immediata cessazione di qualsiasi attivita' avesse a che fare con il nome e l'immagine della Monroe, ma la risposta non si e' fatta attendere. La Digital Media infatti afferma di avere chiesto e ottenuto il copyright sul marchio "Virtual Marilyn" nel 1996. 'Con una mossa senza precedenti infatti l'azienda si era accaparrata i diritti su un essere umano - scrive l'Hollywood reporter - e gia' allora era stata intentata una diatriba legale che era finita nel nulla, soprattutto perche' il marchio non era stato praticamente usato'. Ora pero', con il progetto dell'organizzazione del concerto la battaglia sta andando avanti a suon di missive legali.

## **Buraydah's Got Talent but no women or music**

A Saudi ultra-conservative city has reportedly created its own version of the Arabs Got Talent television reality show, but with no music and women banned from taking part.

However, competitors will be permitted to perform religious chants, recite poems and engage in sports events.

The contest is being held north of the capital in the city of Buraydah, known as a centre for Wahhabism, a strict interpretation of Islam that is followed in the desert kingdom, Al-Hayat daily reported.

“Buraydah's Got Talent” is the title of the contest which will abide by the strict rules of segregation between the sexes, meaning it is not open to women.

Banned are music, singing and dancing, despite being staples in Britain's Got Talent and similar talent competitions that have become a global viewing phenomenon with national versions televised in 32 countries.

The Saudi version, organised by the Internet Buraydah Forum, will take place in the open air before a jury comprising a poet, a television producer and TV presenters, Al-Hayat said, quoting forum supervisor Jalawi al-Shukair.

The Dubai-based Saudi television group MBC has for two seasons been running Arabs Got Talent, and a Saudi group is among this year's finalists.

## **Lagarde, 200 mln disoccupati, di cui 75 mln giovani**

Nel mondo ci sono 200 milioni di disoccupati, inclusi 75 milioni di giovani. A ribadire l'allarme occupazione e' il direttore generale del Fondo Monetario Internazionale (Fmi), Christine Lagarde, sottolineando che l'occupazione deve essere al centro di qualsiasi strategia per una crescita inclusiva. Un lavoro decente - mette in evidenza Lagarde - e' alla base della dignita' umana.

## **Unicef: 215 milioni i bambini coinvolto nel lavoro minorile**

Sono 215 milioni i bambini lavoratori nel mondo, di cui 115 milioni sono coinvolti in mansioni pericolose. E' quanto ha ricordato il 12 giugno l'Unicef, in occasione della Giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile.

### **India: “banca del cibo”, contro sprechi**

Le autorità di New Delhi hanno deciso di creare una “banca del cibo” per raccogliere gli avanzi di hotel, ristoranti o cerimonie pubbliche e distribuirle agli indigenti della capitale. L'iniziativa prende spunto da simili esperienze negli Usa. I “donatori” potranno mandare un semplice sms per chiedere a dei volontari di raccogliere le rimanenze di buffet, pasti o derrate alimentari non utilizzate. I volontari provvederanno poi a distribuire i viveri ai bisognosi che lo richiedono.

### **Nel Pisano spiaggia gratis per gli anziani**

Ombrellone e sdraio gratis per 5 giorni a settimana e per tutta la stagione agli anziani sopra i 65 anni che abbiano un reddito familiare non superiore ai 20 mila euro e che in questo modo potranno comunque godersi una settimana di “ferie” in 34 stabilimenti balneari di Calambrone, Tirrenia e Marina di Pisa. E' l'iniziativa promossa dal sindacato balneari di Confcommercio insieme ai Comuni di Pisa e Cascina, ai cui residenti e' rivolta la promozione, Societa' della salute e Pubblica assistenza.

**Afghanistan: aiuti per 300 milioni dollari**

L'Australia, che di recente ha deciso il ritorno anticipato delle sue truppe dall'Afghanistan, contribuirà con 100 milioni di dollari l'anno per tre anni a partire dal 2015, al costo di mantenimento delle forze di sicurezza locali, che ammonta a 4 miliardi di dollari l'anno. L'Australia è il paese fuori della Nato con il maggior numero di truppe in Afghanistan, circa 1550, dispiegate per lo più nella provincia meridionale di Uruzgan, dove si concentrano nell'addestramento e mentoring dell'esercito afgano. Il mese scorso la premier Gillard ha annunciato che le truppe cominceranno il ritiro quest'anno, prima delle elezioni generali previste nel 2013, per completarlo quasi del tutto per la fine del 2014.

**Nuova sindrome profughi in detenzione prolungata**

Psichiatri australiani hanno identificato una nuova sindrome mentale, specifica tra i richiedenti asilo in detenzione prolungata. La sindrome, descritta in una conferenza internazionale di psichiatria in Tasmania il 22 maggio, è emersa in uno studio sulla salute mentale di richiedenti asilo e di profughi, che ha rilevato grave depressione in oltre il 60% dei richiedenti asilo e in circa il 30% dei profughi già riconosciuti. Il prof Suresh Sundram dell'Università di Melbourne ha riferito che nel regime vigente in Australia di detenzione obbligatoria, nei casi in cui domanda di asilo è stata respinta ripetutamente emergono sintomi clinici mai visti prima. La ricerca conferma che ai richiedenti asilo dovrebbe essere consentito di vivere nella comunità per migliorare il loro stato mentale, sostiene Sundram. In un recente rapporto Amnesty International aveva descritto i centri di detenzione, dove sono rinchiusi oltre 4400 persone, come "luoghi in cui i tentativi di suicidio sono all'ordine del giorno, dove sonniferi e altri farmaci vengono usati comunemente, per controllare i detenuti".

**Balene minacciate da boom carbone**

Le balene megattere, che si riproducono al largo della costa nordest dell'Australia e vi transitano nelle migrazioni annuali, sono minacciate dal boom minerario in Queensland. L'allarme viene da uno studio dell'Università del Queensland, che ha identificato due 'punti caldi' per le balene al largo delle città portuali di Gladstone e di Mackay, e raccomanda cambiamenti nelle rotte di navigazione. Le due città, secondo lo studio pubblicato sulla rivista *Marine Ecology Progress Series*, sono all'epicentro della 'corsa' al carbone e al gas naturale, con un aumento di attività di sei volte programmato per i rispettivi porti. Nel porto di Gladstone in particolare è in corso un massiccio lavoro di dragaggio. Secondo lo studio, l'incremento della navigazione causerebbe un aumento di collisioni con le balene e del loro stress nel tentativo di evitare le navi, con "un serio impatto" sulla specie. "Si vorrebbe creare una superstrada del carbone proprio attraverso i loro terreni di riproduzione", scrive il biologo marino Tim Stevens. "La cosa ovvia da fare è di modificare le rotte per minimizzare il rischio di contatto con i cetacei".

**Vista artificiale in macchine**

Una nuova ricerca sulle api indica che anche le macchine potranno 'vedere' bene, quasi quanto gli esseri umani. La scoperta di studiosi australiani, in collaborazione con colleghi francesi, ha accertato che le api da miele possono imparare e applicare una molteplicità di regole per risolvere problemi visivi complicati. E che quindi non è necessario possedere un cervello grande e complesso per imparare una serie di regole concettuali simultanee. Secondo lo scienziato della visione Adrian Dwyer dell'Università di Tecnologia di Melbourne Rmit, coautore della ricerca pubblicata sulla rivista *Usa Proceedings of the National Academy of Sciences*, la scoperta aiuterà a comprendere come si evolvono nel cervello le capacità cognitive che consentono di vedere ed elaborare immagini complesse.

**Vescovo rimosso per proposte su donne**

Un anno dopo la rimozione, Benedetto XVI ha nominato il sostituto del vescovo australiano mons. William M. Morris, sollevato il 2 maggio 2011 dalla guida della diocesi di Toowoomba dopo essere stato al centro di un caso, nato da una sua lettera ai fedeli del 2006, per aver prospettato per la Chiesa la possibilità che venissero ordinati uomini sposati e donne per fare fronte alla carenza di sacerdoti. Il successore è stato scelto nella persona di mons. Robert McGuckin, finora vicario generale e moderatore della curia di Parramatta. Con la nomina del nuovo vescovo si conclude così una vicenda che aveva suscitato molte polemiche, e anche proteste dei fedeli e sacerdoti della diocesi. Pochi giorni prima di essere ufficialmente rimosso, tra l'altro, lo stesso mons. Morris aveva ricordato in una lettera pastorale l'indagine canonica durata cinque anni e innescata a suo dire da un gruppo "ostile", che non condivideva le sue vedute, lamentando anche che durante gli accertamenti che portarono al suo "pensionamento prematuro" gli fosse stata negata la "giustizia naturale".

**Lana piu' fine del mondo**

"Questa cerimonia è un omaggio alla qualità": Pier Luigi Loro Piana, amministratore delegato dell'omonima azienda italiana, riassume così la serata al Metropolitan Club di New York, dove è stato consegnato il premio 'Challenge Cup', istituito nel 2000 per sostenere gli allevatori nella ricerca costante delle migliori materie prime e ottenere lane di finezza sempre più elevata. Per il quindicesimo anno consecutivo, Loro Piana si assicura la fibra più sottile prodotta in Australia e Nuova Zelanda e assegna un riconoscimento ufficiale all'allevatore che ha ottenuto il tessuto migliore (Record Bale). Ad avere la meglio nell'edizione 2011 è stata l'Australia, con Susanne Triplett della fattoria Highlander di Tumberumba (North South Wales).

**Afghanistan: aid \$300 million**

Australia, which recently made a decision to return its troops early from Afghanistan, will contribute 100 million dollars a year for three years from 2015, towards the cost of maintenance of local security forces, which amounts to total of 4 billion dollars a year. Outside NATO nations, Australia has the largest number of troops in Afghanistan, about 1550, deployed mainly in the southern province of Uruzgan, where they concentrate in training and mentoring the Afghan army. Last month Prime Minister Gillard announced that the troops will begin withdrawing this year, before the general elections scheduled in 2013 to almost complete the numbers by the end of 2014.

**New Syndrome : Prolonged Refugees Detention**

Australian psychiatrists have identified a new clinical syndrome, specifically found among asylum seekers who have been in prolonged detention. The syndrome, described at an international conference of psychiatry in Tasmania on May 22, emerged through a study of the mental health of asylum seekers and refugees. The study noted serious "depression" occurred amongst more than 60% of asylum seekers and in approximately 30% of already recognized refugees. Professor Suresh Sundram, at the University of Melbourne reported that in the existing system of mandatory detention in Australia, where it is normal practice to repeatedly reject all applications made for asylum showed some clinical symptoms amongst applicants never seen before. Sundram stated research confirmed that asylum seekers should be allowed to live in the community to improve their mental health. A recent report by Amnesty International has described the detention centers, where over 4400 people are imprisoned, as "places where suicide attempts are the order of day and where sleeping pills and other medications are commonly used to control the inmates. "

**Whales Threatened by Coal Boom**

The humpback whales that breed off the northeast coast of Australia and which travel there as part of their annual migration, are threatened by the mining boom in Queensland. The alarm is raised by a study made at the University of Queensland, which has identified two 'hot spots' for whales off the port cities of Gladstone and Mackay, and accordingly recommends changes should be made in shipping lanes. The two cities, according to the study published in the journal *Marine Ecology Progress Series*, are at the epicenter of 'the race to get coal' and natural gas, consequently realising a six-fold increase in naval activity in that which was planned for the respective ports. The Gladstone port in particular is undergoing massive dredging works. According to the study, the increase in navigation will probably cause an increase in collisions with whales and also raise their stress as they attempt to avoid the ships, which will have a "serious impact" on the species in general. "The coal lands sea highway traverses their reproduction domain," says marine biologist Tim Stevens. "The obvious thing to do is to change the routes to minimize the risk of contact with these cetaceans."

**Machines with artificial sight**

New research on bee indicates a possibility that even machines might be able 'to have good vision', almost as good as humans. The discovery by Australian researchers, in collaboration with some French colleagues, found that honeybees can learn and apply a variety of rules in solving complex visual problems. And so proving a large brain is not necessary for the development of a capacity to learn a complex set of simulated conceptual rules. According to sight scientist Adrian Dwyer at the University of Technology, RMIT Melbourne, co-author of the research published in the U.S. journal *Proceedings of the National Academy of Sciences*, the discovery will also help us understand how cognitive skills develop

in the brain that allows one to see and process complex images.

**Bishop's removal re proposals on women**

On May 2, 2011 the Australian bishop Msgr. William M. Morris, was relieved as the head of the diocese of Toowoomba after being at the center of a condemnation for having proposed through a letter to his faithful in 2006, that the Church consider the possibility that married men and women be ordained to meet the shortage of priests. One year after the removal Benedict XVI has appointed his replacement. The successor chosen is Mgr. Robert McGuckin, now vicar general and moderator of the curia of Parramatta. The appointment of the new bishop should settle the controversial commotion which aroused protests even amongst the faithful and priests in the diocese. A few days before being officially removed, among other things, the one and the same Mgr. Morris had declared in a pastoral letter that the canonical investigation which lasted five years had been triggered by a "hostile group", whom did not share his views, claiming that during the investigation that led to his "early retirement" he had been denied "natural justice".

**Finest Wool in the World**

"This ceremony is a tribute to quality": Pier Luigi di Loro Piana, CEO of the Italian company so summed up the evening at the Metropolitan Club in New York, where the 'Challenge Cup', prize is awarded and which was established in 2000 to acknowledge those farmers who are in constant search of the best raw materials in obtaining the finest grade of wool. For the fifteenth consecutive year, Loro Piana has guaranteed that the thinnest fiber is produced in Australia and New Zealand and it also gives official recognition to the farmer who has got the best fabric (Record Bale). The best in the 2011 edition was from Australia, with a product from Susanne Triplett of Tumbarumba farm Highlanders (NSW).

## Istituzioni globali ultrapotenti che amano solo i rendimenti

I «mercati finanziari internazionali» sono ormai una «presenza non formale», perché «richiamati come la ragione dell'ineludibilità di scelte economiche e istituzionali». Che non potrebbe godere del «consenso popolare». Il Censis parte di qui per affrontare il nodo della «sovranità perduta». Persino le parole-chiave (spread, Bund, rating, ecc) «sanciscono che la finanza internazionale è in grado di condizionare la vita di ciascun cittadino imponendo opzioni che probabilmente non riuscirebbero ad affermarsi tramite i canali del consenso democratico». Un ruolo in senso lato «golpista», rispetto agli assetti istituzionali nazionali e che necessita di periodi più o meno lunghi di governi «non eletti dal popolo» e, soprattutto, non sanzionabili alla successiva tornata elettorale. È una novità assoluta, nella storia del mondo. Anche per la sproporzione di potere, visto che questi poteri finanziari «sono in grado di parlare da pari a pari e, molto spesso, da posizioni di forza con gli stati nazionali». Poteri che si possono legittimamente considerare «opachi» - e niente affatto democratici neanche al loro interno - perché i protagonisti (Fondi sovrani, Fondi pensione, grandi banche d'affari, agenzie di rating», ecc) presentano un «assai meno noto profilo proprietario e la della trama di interessi che racchiudono». Brutalmente: chi sono, gli uomini che decidono al nostro posto? E perché li viene concesso di farlo se «si muovono agevolmente tra i mercati come fossero un continuum, senz'altra logica che quella della massimizzazione dei rendimenti»?

*il manifesto 6/7/2012*

# Sovranità scomparsa

Cosa resta della democrazia se le scelte che determinano la vita delle persone sono imposte da soggetti imperscrutabili, lontani, non imputabili? Il mondo secondo «Margin call» Lo Stato non è più libero di decidere della ricchezza prodotta sul proprio territorio. È la fine della politica, nell'analisi dell'istituto diretto da Giuseppe De Rita

Non sono rimasti in molti a fare ricerca politica tenendo d'occhio la realtà sociale concreta. Il Censis è uno di questi pochi luoghi e sforna sempre un insieme di dati e riflessioni di livello. È così specialmente stavolta, con la ricerca *Dove sta oggi la sovranità* che apre un mese denso di appuntamenti scientifici coincidenti - forse non per caso - con il «giugno orribile» dell'Unione europea; quello in cui dovrà essere trovata una convincente via di superamento alla crisi oppure si presenterà alla porta il rischio di esplosione dell'eurozona.

Il tema della sovranità non è infatti per nulla astruso: si tratta di capire chi decide, su cosa, attraverso quali procedure e - se sbaglia - quali sanzioni. La democrazia, nel dopoguerra, ha fornito una risposta forse zoppicante, ma che - ricorda il Censis - ha tenuto insieme il paese «comprando a debito la pax sociale». In parole semplici: facendo crescere il debito pubblico più velocemente del Pil pur di «includere» una massa critica sociale tale da evitare lo scontro frontale tra interessi opposti (a partire da quello tra imprese e lavoratori). È il cuore della «cetomedizzazione» reddituale, del «taglio delle estreme» sul piano politico, della proliferazione dei «corpi intermedi» (sindacati, associazionismo, volontariato, ecc).

Mercati finanziari internazionali e istituzioni sovranazionali hanno però preso in mano - grazie alla crisi - il potere decisionale assoluto sulle scelte di politica economica: «ce lo chiedono i mercati» oppure «l'Europa» è la risposta standard di ministri senza carisma e fantasia. E convince sempre meno. In ogni caso, la «sovranità democratica» è scomparsa non solo per i paesi deboli, ma anche per quelli di prima fascia che partecipano all'Unione. Come l'Italia.

Non è una scomparsa solo concettuale. Si porta dietro la fine della «politica» come luogo dove «l'insieme dei soggetti che fanno parte della nazione» e «attraverso i meccanismi della rappresentanza» riuscivano almeno a «condizionare le scelte decisive della vita collettiva». L'«eterodirezione», sempre sospettata dietro le porte del potere, prende quindi un corpo reale, anche se distante e sordo. La «sovranità in fuga verso l'alto» è percepita da tutti i settori sociali e si intreccia con pregiudizi atavici radicati in Italia, che oscillano alternativamente verso la «sensazione di impotenza» o l'«antipolitica». Un riflesso distorto di un fatto reale: i partiti non «compattano» più sul piano ideologico interessi sociali differenziati, trasformandoli in riforme, diritti, redistribuzione. Maneggiano soldi pubblici, e per questo sono odiati, ma non detengono più le leve del potere reale. Il governo Monti ne è la certificazione indiscutibile.

Eppure «il governo» è ancora, seppur di poco, indicato come il potere più rilevante rispetto alla vita materiale degli individui. Certo, l'«antipolitica» facilita curiose contrapposizioni fasulle. Un esempio: è più importante che i governanti siano «competenti» o «eletti dal popolo»? Ci cascano in tanti, ma meno di tutti i giovani e gli over 65; ovvero chi ha lo sguardo ancora fresco e chi ne ha viste di ogni. In mezzo, le due generazioni figlie della «fine delle ideologie», e quindi devote in modo spesso acritico all'unica rimasta.

*Tratto da il manifesto 6/7/2012*

Wisconsin, sconfitta dura per i democratici

Brutte notizie per Barack Obama: il repubblicano Scott Walker è stato confermato come governatore del Wisconsin. Fan dei Tea Party e nemico numero 1 dei sindacati, Walker ha battuto il sindaco democratico di Milwaukee Tom Barrett. E' un voto locale ma molto simbolico. Il cosiddetto «recall» contro il governatore era stato chiesto dai sindacati del pubblico impiego che erano riusciti a raccogliere 1 milione di firme contro Walker dopo il taglio del 30% degli stipendi e la violazione di ogni regola nazionale e locale in materia di licenziamenti per pompieri, impiegati, poliziotti. I repubblicani sono accorsi in massa a difesa di Walker, con almeno 35 milioni di dollari per la campagna elettorale (8 volte più dei democratici). «Oggi è morta per sempre la democrazia americana. Contro tutti questi soldi non potevamo fare nulla», commenta in lacrime un fan democratico affranto.

### **In god we trust, solo il 15% crede in Darwin**

La maggioranza degli americani, il 46%, crede nel creazionismo, e soltanto il 15% invece si professa evoluzionista. Sono questi i risultati di un nuovo sondaggio realizzato da Gallup sulle convinzioni degli americani sull'origine del mondo e dell'uomo, e su come queste siano correlate alla fede religiosa, all'adesione ad un partito politico e al livello di istruzione. Il sondaggio - condotto in tutti i 50 stati americani e riportato dall'Huffington Post - in effetti individua un terzo gruppo, che costituisce il 32%, di americani che scelgono la terza opzione che veniva data - oltre appunto creazionismo (la tesi non scientifica secondo la quale l'Universo, la Terra, la vita e l'uomo abbiano avuto inizio in seguito a un atto di creazione divina) e l'evoluzionismo - quella della «creazione evolutiva» o «Darwinismo cristiano», che tenta di conciliare scienza e teologia.

## Espulsioni di massa

Netanyahu ordina il rimpatrio per 25mila africani. Ma prima carcere fino a 3 anni Il Likud sposa le politiche della «Fortezza Europa» e vara le leggi speciali contro l'immigrazione. Yehoshua: «Cacciarli è giusto, possiamo dare lavoro ai palestinesi»

Ci mancavano solo i suggerimenti sull'«esperienza italiana di contrasto all'immigrazione clandestina», offerti una settimana fa dal ministro dell'interno Cancellieri al suo collega israeliano Yitzhak Aharonovitch. Il governo Netanyahu ascolta e impara, fa tesoro di tutti questi «preziosi consigli» che vengono dalla «civilissima» Europa e li usa al momento opportuno. Il premier israeliano ha dato ordine di espellere nel prossimo futuro almeno 25 mila migranti e nel governo i rappresentanti della destra gareggiano nel proporre misure contro gli africani illegali nel paese. È stato perciò decretato che i migranti africani, oggetto nelle ultime settimane di violenze da parte dei residenti nei sobborghi più poveri di Tel Aviv, saranno incarcerati sino a tre anni senza processo (come oltre 300 palestinesi attualmente in prigione).

Appoggia la guerra al migrante, o meglio all'«infiltrato», uno degli intellettuali israeliani più celebri nel mondo: lo scrittore A.B.Yehoshua, che pare essersi dato il compito di spiegare all'opinione pubblica internazionale le politiche più controverse e contestate del suo paese.

Già tra i principali teorici della separazione tra israeliani e palestinesi e, perciò, sostenitore aperto della costruzione del muro israeliano in Cisgiordania (progetto che il 9 giugno ha compiuto 10 anni), ora Yehoshua attraverso i media occidentali illustra la «necessità» di buttar fuori i migranti. In un articolo apparso nei giorni scorsi su La Stampa, ha spiegato agli italiani che occorre bloccare la frontiera con l'Egitto e rispedire subito a casa gli «infiltrati». Come? Yehoshua non lo dice ma lo scrittore e «intellettuale illuminato» ha le idee chiare su chi dovrebbe sostituire gli africani nello svolgimento di quei lavori che gli israeliani non vogliono fare: i palestinesi. Anche perché a sera questi lavoratori tornano alle loro case e alle loro famiglie, evitando «la pericolosa e alienante situazione di migliaia di africani senz'atetto che vagano di notte per le strade delle città». Ai palestinesi, promette infine Yehoshua, sarà garantito un salario non da fame.

Le misure anti-migranti faranno da deterrente all'arrivo di altri africani illegali (sarebbero 60mila quelli già presenti nel paese, in maggioranza sudanesi ed eritrei), ha spiegato la portavoce del ministero dell'interno Sabine Haddad. Secondo le autorità israeliane il mese scorso sarebbero entrati nel paese 2.000 africani, 8.644 dall'inizio dell'anno. Il carcere fino a tre anni senza processo, deciso dall'Autorità per i confini e l'immigrazione, apre le porte dell'enorme centro di «accoglienza» (detenzione) che Israele ha costruito nel Neghev e che si abbina al «muro» di 240 km che è stato alzato lungo la frontiera con l'Egitto e sarà completato entro settembre.

### **Bce/ Rischio maggiore area euro è aggravamento tensioni debiti**

Negli ultimi due mesi sono emerse «rinnovate pressioni» sui mercati, avverte la Banca centrale europea che mette in guardia da «tre rischi chiave» che minacciano la stabilità finanziaria dell'area euro. E il primo è «un potenziale aggravamento della crisi sui debiti pubblici dei paesi dell'area euro», afferma l'istituzione di Francoforte nel suo ultimo rapporto sulla stabilità finanziaria.

### **'Indignati' contro convention segreta Bilderberg**

Al grido di 'Occupy Bilderberg', centinaia di 'indignati' d'America si sono dati appuntamenti davanti allo Chantilly Westfield Marriott Hotel, nei pressi di Washington, dove e' in programma la convention annuale della Bilderberg, club dei potenti della terra. Supersegreta l'agenda, cosi' come la lista degli invitati. L'anno scorso in Svizzera presero parte al meeting il presidente di Google Schmidt, il presidente della Banca Mondiale Zoellick, l'allora presidente della Bce, Trichet.

### **Bankia chiede 19 miliardi di euro per non fallire**

Sembra non avere fine la crisi che sta travolgendo il colosso del credito spagnolo creato con la fusione di sette banche regionali in difficoltà. L'istituto, di fatto nazionalizzato, detiene circa 32 miliardi di euro di titoli tossici e dallo scorso luglio ha visto la sua capitalizzazione di Borsa quasi dimezzarsi. S&P ha declassato il suo debito a junk. Il colosso bancario spagnolo Bankia ha chiesto al governo di Madrid 19 miliardi di euro per evitare il fallimento, mentre una delle principali agenzie di rating del mondo, Standard & Poor's, declassava a junk il debito dell'istituto di credito.

### **Livelli di uranio al 27%**

Un rapporto dell'Agenzia dell'energia atomica denuncia l'aumento della produzione di materiale arricchito. Si teme che il governo iraniano fabbrichi molto presto un ordigno nucleare. La Repubblica islamica respinge le accuse, sostenendo che il suo programma nucleare ha esclusivamente uno scopo pacifico. Rinvenute tracce di uranio arricchito al 27 per cento nell'impianto nucleare di Fordow, in Iran. Lo confermano i risultati dei campioni prelevati lo scorso 15 febbraio dall'Agenzia internazionale per l'Energia atomica (Aiea). L'Iran, tuttavia, ha respinto le accuse, sostenendo che non solo il suo programma nucleare ha esclusivamente uno scopo pacifico, ma ha spiegato che

l'elevata percentuale di uranio non è stata intenzionale e ha, perciò, solo delle motivazioni tecniche.

### **La rabbia si estende**

Gli studenti sulle barricate, cento giorni in piazza contro il governo. "No all'aumento delle tasse universitarie". Montreal è una immensa zona rossa: ma la rabbia si è estesa ormai a tutto il Paese. Scontri, 700 arresti. Oltre 700 arresti hanno segnato in modo indelebile il centesimo giorno della protesta studentesca nella provincia del Québec. Decine di migliaia di persone, il 30 maggio, sono scese in piazza contro l'aumento delle rette universitarie. La protesta dilaga: a Montreal, Québec City o Sherbrooke, ma anche a Toronto, Calgary, Vancouver. Dall'Est all'Ovest del Canada il tam tam della rabbia studentesca si oppone al premier liberale Jean Charest, che ha aumentato dell'80 per cento le tasse universitarie. Ogni studente dovrà pagare 254 dollari in più, per sette anni, su una retta già di circa 4000 dollari annui.

### **Obama ha rafforzato la cyber-guerra**

Fin dai suoi primi mesi di mandato, il presidente Barack Obama ha segretamente ordinato un crescente numero di attacchi informatici contro i sistemi operativi dei principali siti nucleari iraniani, incrementando così il ricorso da parte degli Stati Uniti alle 'cyber-armi'. E' quanto hanno riferito al New York Times diverse persone coinvolte nel programma 'Olympic Games', lanciato dalla precedente amministrazione di George W. Bush.

### **Punito con carcere il 'safari umano'**

L'India ha deciso di proteggere una rara tribù delle isole Andamane e di punire con un massimo di sette anni di carcere i turisti che avvicinano gli indigeni per i cosiddetti 'safari umani'. Lo riferisce l'agenzia Pti. Il draconiano provvedimento, emanato dalla Presidente della Repubblica in virtù dei suoi poteri costituzionali sui territori dell'Unione indiana, prevede una zona 'cuscinetto' di 5 Km intorno alla riserva dei Jarawa. La comunità

indigena conta 350 persone.

### **Spaccati sulla successione al trono**

Quasi metà dei britannici ritiene che il principe Carlo dovrebbe fare un passo indietro e cedere il trono al figlio maggiore William. E' quanto è emerso da un sondaggio pubblicato dal quotidiano Independent.

### **La Germania non affondi l'Europa**

La Germania non affondi l'Europa Sarebbe la terza volta in cent'anni» . «Per due volte, nel XX secolo, la Germania con mezzi militari ha distrutto se stessa e l'ordine europeo. Poi ha convinto l'Occidente di averne tratto le giuste lezioni: solo abbracciando pienamente l'integrazione d'Europa, abbiamo conquistato il consenso alla nostra riunificazione. Sarebbe una tragica ironia se la Germania unita, con mezzi pacifici e le migliori intenzioni, causasse la distruzione dell'ordine europeo una terza volta. Eppure il rischio è proprio questo». Joschka Fischer sceglie parole pesanti come pietre per lanciare un allarme fatto di passione e ragione, cuore e testa d'europeo.

### **Attacco drone**

Almeno quattro persone sono morte in un attacco lanciato da un aereo americano senza pilota (drone) nel distretto tribale del Sud Waziristan, nel nord ovest del Pakistan. Lo hanno riferito fonti di intelligence. Il velivolo ha colpito con tre missili una casa e un automezzo nel villaggio di Doog, vicino a Wana, capoluogo del distretto tribale al confine con l'Afghanistan. Una delle vittime e' un capo militante locale, che si trovava nell'edificio appartenente al gruppo del mullah Nazir.

### **California mette al bando fois gras**

La California mette al bando il 'fois gras'. A partire da luglio, gli amanti del fegato d'oca dovranno dire addio al loro piatto preferito. "E' crudele e disumano", ha commentato Paul Shapiro, della 'Humane Society of the United States', riferendosi al modo in cui vengono ingozzate le oche per far moltiplicare anche di dieci volte le dimensioni del loro fegato.

**‘Outraged’ oppose secret Bilderberg convention**

With the cry of “Occupy Bilderberg” hundreds of ‘outraged’ Americans took up positions in front of the Chantilly Westfield Marriott Hotel, near Washington, site of the scheduled annual convention of Bilderberg, club of the Earth’s powerful movers and shakers. The agenda is super-secret, as is the list of invited guests. Last year’s meeting in Switzerland was attended by the president of Google, Schmidt, president of the World Bank, Zoellick and the then president of the ECB (European Central Bank), Trichet.

**Bankia asks for 19 billion euros to avoid collapse**

There seems no end to the crisis that is overwhelming the Spanish credit giant Bankia, created by the merger of seven regional banks in difficulty. The institution, now nationalised, holds about 32 billion euros of toxic assets and since last July has seen its market capitalization almost halved. S & P has downgraded its debt to junk. Bankia, the giant of Spanish banking has asked the Madrid government for 19 billion euros to stave off collapse, while one of the world’s leading credit rating agencies, Standard & Poor’s, downgraded to junk, the debt of the credit institution.

**Level of uranium enrichment 27%**

A report by the Atomic Energy agency has announced an increased production of enriched material by Iran. It is feared that the Iran government may very soon fabricate a nuclear device. The Islamic republic rejects such accusations, claiming its nuclear program is entirely for peaceful uses. Traces of uranium enriched to 27% were found at the Fordow nuclear plant in Iran, confirmed in test samples taken on February 15 by the International Atomic Energy Agency (IAEA). Iran nevertheless rejected the assertions, reiterating that not only is its nuclear program exclusively for peaceful purposes, but claimed that the high content of uranium enrichment was not intentional, and therefore only of technical concern.

**Anger is spreading**

Students on the barricades: a hundred days in the streets against the government. “No increase in university tuition fees!” Clashes, with 700 arrested. Montreal is an enormous red zone, but the anger has by now extended throughout the entire country. Over 700 arrests have indelibly marked the hundredth day of student strikes in the province of Québec. Tens of thousands of people, on May 30, took to the street in protest against big increases in university fees. The protest has spread, in Montreal, Québec City and Sherbrooke, to even as far as Toronto, Calgary and Vancouver. From the east to the west of Canada the tom-toms of student anger are directed against Liberal Québec Premier Jean Charest who pushed up tuition fees by 80%. Each student will have to pay \$254 more, for seven years, above an annual charge of \$4,000 already.

**Obama strengthens cyber warfare**

From his first months in office, President Barack Obama has secretly ordered an increasing number of cyber attacks against the computer-operated systems of Iran’s main nuclear sites, indicating a greater reliance by the US on ‘cyber-weapons’. This was reported to the New York Times by persons involved in the program ‘Olympic Games’ launched by the previous administration of President George W. Bush.

**Jail sentence for ‘human safari’**

India has decided to protect a rare tribe in the Andaman Islands and punish with up to seven years imprisonment, visiting tourists who approach the natives on so-called “human safaris.” This was reported by the PTI agency (Press Trust of India). The draconian measure, enacted by the President of the Republic using his constitutional powers over the territories of the Indian Union, establishes a “buffer zone” of 5 kilometres around the Jarawa reserve. The indigenous community consists of 350 people.

**Opinions split on succession to throne**

Nearly half of Britons believe that Prince Charles should step back and give up the throne to his eldest son William. This was revealed in a public opinion survey conducted by the Independent newspaper.

**Germany must not sink Europe - third time in a hundred years**

“Twice in the twentieth century Germany through military means has destroyed itself and the European order. Then it convinced the West it had learnt its lesson: only by fully embracing European integration did we get acceptance for German reunification. What a tragic irony if a united Germany, by peaceful means and with the best of intentions was to bring about the destruction of the European order a third time. And yet the risk is precisely this.” German politician Joschka Fischer spoke in powerful words to raise an impassioned and reasoned appeal to hearts and minds for European unity.

**Drone attack**

At least four people were killed in an attack launched by a pilotless US aircraft (or drone) in the tribal district of South Waziristan, in Pakistan’s northwest, according to intelligence sources. The aircraft fired three missiles, striking a house and a vehicle in the village of Doog, near Wana, the capital of the tribal district bordering Afghanistan. One of the victims was a local militant leader, who was in the building belonging to the Nazir mullah group.

**California bans foie gras**

‘Foie gras’ is to be banned in the US state of California. From next July 1st, lovers of goose liver will have to bid goodbye to their favourite dish. “It is cruel and inhumane,” commented Paul Shapiro of the Humane Society of the United States, referring to the way in which geese are force-fed so their liver increases by up to ten times its normal size.

A solar plane the Solar Impulse took off from Madrid and landed at Rabat's International airport in Morocco, after a 19-hour flight.

The flight completed the world's first intercontinental flight powered by the sun which prompted the project co-founder and pilot Andre Borschberg to claim that the aircraft had proved its sustainability.

"The aircraft can now fly day and night. It's quite a show... it's a technology we can trust," he said.

The Solar Impulse project began in 2003 with a 10-year budget of 90 million euros (\$115 million) and has involved engineers from Swiss lift maker Schindler and research aid from Belgian chemicals group Solvay. On June 5 the aircraft crossed the

## Maiden intercontinental trip for solar plane

Gibraltar Strait separating Africa and Europe at one of its narrowest points which was a crucial flight for the project's developers because it will help improve the organisation of a world tour planned in 2013.

The plane, which requires 12,000 solar cells, embarked on its first flight in April 2010 and three months later it completed a 26-hour flight, a record flying time for a solar powered aircraft. It made its first international flight last month when it completed a 13-hour flight from the western Swiss town of Payeron to Brussels.

With an average flying speed of 70 kilometres per hour, Solar Impulse is not an immediate threat to commercial

jets, which can easily cruise at more than 10 times the speed.

A flight from Madrid to Rabat can take a little more than an hour.

Project leaders acknowledged it had been a major challenge to fit a slow-flying plane into the commercial air traffic system.

Morocco plans to award a first contract this year for 160 megawatts to be generated using concentrated-solar technology (CSP).

It would be the first step in a national plan aimed to develop 2,000-megawatts from solar energy by 2020 - 38 per cent of the country's current installed power generation capacity.

## Biciday: La terza giornata nazionale della bicicletta in via dei Fori Imperiali il 13 maggio a Roma

Salti ed evoluzioni su due ruote ai Fori Imperiali, ma anche lezioni ai più piccoli per insegnare loro la sicurezza stradale e un'esposizione di biciclette a pedalata assistita. Anche Roma festeggia, assieme a più di 100 città italiane, la terza giornata nazionale della bicicletta. Diverse le iniziative organizzate dall'assessorato all'Ambiente su via dei Fori Imperiali per il Biciday 2012: dalle esibizioni di bike trial a quelle di Mountainbike freestyle, da un percorso gimkana per i bambini per promuovere l'apprendimento di nozioni sulla sicurezza stradale a partire dalla lettura della segnaletica a stand informativi delle istituzioni e delle associazioni dei ciclisti. "La mobilità ciclistica sta diventando sempre più interessante - ha detto l'assessore all'Ambiente di Roma Capitale Marco Visconti -. I cittadini chiedono piste ciclabili e bikesharing. Roma Capitale con l'approvazione del piano quadro della ciclabilità ha messo un punto fermo sulla volontà politica di oggi e del futuro. Perché è un piano che dovranno seguire fino al 2020 tutte le altre amministrazioni. La cosa importante è che sia finanziato. Noi abbiamo diverse piste ciclabili

in appalto tra cui la Roma-Fiumicino e quella sulla Nomentana". "Credo che la mobilitazione di Roma Capitale sul versante della ciclomotilità è sempre più forte - ha commentato il sindaco di Roma Gianni Alemanno, che questa mattina ha visitato gli stand allestiti in via dei Fori Imperiali -. Lo abbiamo visto con l'approvazione del piano quadro e con l'attività continua dell'assessore Visconti. Noi crediamo che con grande concretezza e passo dopo passo dobbiamo incentivare la mobilità attraverso le bici. Noi dobbiamo garantire sempre la salvaguardia e la salute del ciclista, evitando rischi e pericoli".





### Grande barriera corallina minacciata da progetti sviluppo

I gruppi ambientalisti chiedono uno stop immediato allo sviluppo attorno alla Grande barriera corallina al largo del Queensland, nel nord-est dell'Australia, dopo un rapporto dell'Unesco, che esprime "estrema preoccupazione" per il futuro del parco marino di 230 mila kmq, incluso nella sua lista del patrimonio dell'umanità. In allarme le grandi compagnie minerarie, secondo cui il governo australiano non deve negare a chi vuole aprire nuove miniere il diritto di dimostrare che i loro piani sono 'amici dell'ambiente marino'. Intanto il premier conservatore del Queensland, Campbell Newman, assicura che il suo governo proteggerà l'ambiente, ma non intende compromettere il futuro economico del suo stato. Secondo il rapporto dell'organizzazione dell'Onu, sulla gestione del parco marino, il rapido sviluppo costiero ne minaccia il valore come patrimonio ambientale, con il rischio che debba essere riclassificato come 'in pericolo', se non verranno introdotti cambiamenti sostanziali alla sua gestione entro il prossimo febbraio. Nessun altro sviluppo sostanziale dovrebbe procedere senza una valutazione complessiva dell'impatto sullo stato di salute dell'area. La barriera corallina è "davanti a un bivio" e ha bisogno della protezione governativa "non solo per gli australiani ma per l'umanità nel suo insieme", afferma il rapporto.

## Cuba insiste: troveremo il petrolio

Il governo di Raúl Castro vuole più indipendenza dal greggio venezuelano e dalla «morsa» Spagna-Usa. Le perforazioni al largo dell'isola continuano, nonostante lo stop della Repsol

Il sogno petrolifero di Cuba non è finito. È quanto mette in chiaro il governo dell'Avana con una secca «Nota informativa» pubblicata il 6 giugno sul quotidiano del partito comunista Granma. La settimana scorsa, infatti, la compagnia petrolifera spagnola Repsol aveva dichiarato ufficialmente di ritirarsi dalle prospezioni petrolifere off-shore dell'isola, dopo che il pozzo esplorativo perforato nelle acque cubane antistanti all'Avana era risultato «secco» e dopo aver «speso 150 milioni di dollari» nella perforazione.

La «fuga» della Repsol era stata una vera e propria doccia gelata gettata sulle speranze del governo del presidente Raul Castro di poter garantire in un prossimo futuro non solo l'indipendenza energetica dell'isola (oggi fortemente dipendente dalla forniture garantite dal Venezuela, 100 mila barili al giorno), ma anche di poterne rivitalizzare l'economia in un periodo di crisi. Non solo.

Nella decisione della Repsol potevano essere lette implicazioni «politiche» contro Cuba. La compagnia spagnola, in cordata con la Statoil norvegese e la ONGC indiana, aveva l'opzione di perforare un altro pozzo nelle acque della Zona di esclusività economica cubana (Zee, un'area di 112 mila chilometri quadrati nelle acque del Golfo del Messico). Ma il presidente della Repsol, Antonio Brufau, era stato lapidario nel rifiutare questa ipotesi, affermando che la compagnia preferiva concentrarsi nella ricerca di greggio in Angola e in Brasile. In molti hanno visto in questo atteggiamento un riflesso sia della nuova politica del governo spagnolo guidato dalla destra di Rajoy (più disposto dei socialisti ad accettare le pressioni della Casa Bianca), sia la risposta politica della compagnia spagnola dopo che il governo argentino aveva nazionalizzato la compagnia YPF, succursale locale della Repsol, e dopo che Cuba aveva applaudito e sostenuto tale misura.

«Il fatto che un pozzo sia andato a vuoto non significa che nella Zee cubana non vi sia petrolio. Secondo l'Istituto geologico degli Usa in questo bacino vi sarebbero 5 miliardi di barili di greggio» (le stime della Cubapetrolio arrivano fino a 20 miliardi di barili, ndr), aveva commentato Jorge Piñón, esperto dell'Università del Texas, che, implicitamente, confermava la tesi di una scelta «politica» della compagnia spagnola.

La decisione della Repsol «in nessuna forma annulla le prospettive della Zona di esclusività economica cubana, uno dei principali bacini produttivi di petrolio a livello mondiale, con alta potenzialità di nuove riserve di idrocarburi», afferma la nota del governo cubano. Il quale informa che le prospezioni continuano: «La piattaforma (semisommersa) Scarabeo 9 (dell'italiana Saipem, l'unica che può operare in queste acque perché utilizza meno del dieci per cento di tecnologia made in Usa e dunque non viola l'embargo cinquantennale imposto da Washington contro Cuba, ndr) utilizzata dalla Repsol è stata spostata al pozzo Catoche 1X al nord della provincia di Pinar del Rio (occidente dell'isola, ndr) dove ha iniziato a perforare dal 24 maggio per conto della compagnia petrolifera malese PC Gulf assieme alla compagnia russa Gazpromneft. Una volta conclusa questa perforazione, la Scarabeo 9 verrà ulteriormente spostata al pozzo Cabo de San Antonio 1X operato dalla PDVSA (Petroleos de Venezuela SA)».

## State per andare in pensione? Cosa c'è da sapere sulle 'donazioni'

A prescindere da quale sia la fase della vita in cui vi troviate, la vostra sicurezza finanziaria è molto importante. Se voi o il vostro partner state pensando di effettuare una donazione a un familiare o a un amico nel futuro prossimo, dovrete valutare attentamente se potete permettervelo e quale sarà l'impatto sui vostri pagamenti Centrelink.

### Che cosa sono le 'donazioni'?

Una 'donazione' avviene quando voi o il vostro partner regalate o cedete un bene. Include il trasferimento di beni a un valore inferiore a quello di mercato.

Voi o il vostro partner potrete scegliere di 'donare' o cedere beni in qualsiasi momento. Tuttavia questo potrebbe avere un impatto sui vostri pagamenti Centrelink.

### Come posso sapere se i miei pagamenti ne sono influenzati?

I vostri pagamenti possono essere influenzati se i beni che donate hanno un valore superiore al valore massimo consentito, conosciuto anche come 'zona di libera donazione'.

Una persona singola o una coppia possono donare o cedere beni fino a un valore di \$10.000 in un anno fiscale o fino a un massimo di \$30.000 in cinque anni fiscali consecutivi senza che questo abbia un impatto sui loro pagamenti Centrelink. Le donazioni o cessioni superiori a queste cifre vengono valutate a confronto con i pagamenti ricevuti per cinque anni dalla data della donazione.

La regola sulle donazioni si applica anche a donazioni eseguite nei cinque anni precedenti alla riscossione dei pagamenti Centrelink.

Per i genitori o i familiari prossimi di bambini con gravi disabilità è prevista un'esenzione sulle donazioni. È possibile versare fino a \$500.000 in un fondo speciale per la disabilità in modo da assicurare le cure future del bambino, senza che si applichino le regole sulle donazioni.

Per ulteriori informazioni sulle donazioni è possibile:

- visitare il vostro Service Centre (Centro servizi) più vicino, oppure
- chiamare il 131 202\* per informazioni in italiano.

\*Il costo della chiamata può variare a seconda del fornitore del servizio telefonico. Le chiamate da telefoni pubblici e telefoni cellulari possono venire addebitate ad una tariffa più elevata.

## PATRONATO INCA-CGIL

*Istituto Nazionale Confederale di Assistenza / Italian Migrant Welfare Inc.*

### VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255  
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058  
(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

### NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 / 9560 0646  
44 Edith St Leichhardt NSW 2040  
(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)

Canterbury Tel. 9789 3744

Bankstown Migrant Centre  
22 Anglo Rd Campsie 2194;  
(lunedì 9am - 1pm)

### WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897  
155 South Terrace Fremantle 6160  
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)

North Perth Tel. 08/9443 5985  
43 Scarborough Beach Rd, North Perth  
(martedì e giovedì, 9am-12pm)

### COORDINAMENTO FEDERALE

Coordiatore INCA Australia

Ben Boccabella

Tel. (03) 9383 2255/9383 2356

FAX. (03)9386 0706

PO Box 80 Coburg VIC 3058

melbourne.australia@inca.it

354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

### SOUTH AUSTRALIA

Adelaide Tel. 8231 0908

15 Lowe St, Adelaide 5000

(lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)

Campbelltown Tel. 8336 9511

C/-APAIA 2 Newton Rd

Campbelltown 5074

(lunedì e martedì 9am-12pm)

Findon Tel. 8243 2312

C/- APAIA 189 Findon Rd, Findon

(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

Uscire dalla crisi si può. Il sindacato chiede risposte precise a problemi precisi. I metalmeccanici invitano le forze politiche a battersi contro «un'ingiustizia sempre più profonda». Dall'articolo 8 alla scuola: le tute blu hanno un piano.

Nella grande sala del Parco dei Principi a Roma il 9 giugno il segretario generale della Fiom Maurizio Landini espone un vero e proprio programma di governo per una sinistra «necessaria», più che possibile. Fatto di punti concretissimi, che ribaltano come un guanto le politiche del lavoro e industriali applicate finora. È stato sciocco chi ha provato a descrivere l'appuntamento come la trasformazione di questo sindacato in una nuova forza politica. «Noi siamo un sindacato autonomo e indipendente, ma non indifferente», che «può parlare alla pari con tutti: imprese, partiti, governi». Un sindacato che da oltre un secolo è parte integrante della sinistra, ma non ha più un partito di riferimento. «Vogliamo discutere di un programma alternativo a quello del governo Berlusconi, ma anche del governo Monti». Perché «la crisi è molto profonda e non se ne vede la fine; quindi «va avviata una fase costituente in cui tutti si rimettono in gioco».

Di conseguenza, mette giù una griglia di argomenti che devono selezionare gli interlocutori, testarne la serietà.

#### **Legge sulla rappresentanza sindacale**

L'unità sindacale sarebbe una buona cosa, ma quando non c'è - come oggi - i lavoratori debbono avere il diritto di scegliersi il sindacato e soprattutto di votare accordi e contratti che poi loro saranno chiamati a rispettare. Il rischio, altrimenti, è che le aziende si scelgano o si facciano il loro sindacato finto.

#### **Cancellazione dell'art. 8**

La «manovra d'agosto» di Berlusconi-

# Il programma di sinistra

Sacconi ha inserito una bomba a tempo nelle relazioni industriali, con questo articolo che consente agli accordi aziendali - firmati magari da sindacati di comodo - di andare «in deroga ai contratti e alle leggi». Anticostituzionale, ma conservata da Monti.

#### **No a questa riforma del mercato del lavoro**

L'art. 18 è stato svuotato completamente, togliendo la possibilità reale del reintegro (al contrario di quanto sostengono sia il Pd che Susanna Camusso, ndr). Va ripristinato nella sua forma originaria ed esteso, perché da questo dipende il diritto del singolo lavoratore di poter aprire bocca e di fare il delegato senza timori. Va ridotto drasticamente il lavoro precario; introdurre il principio che a parità di lavoro e mansione ci deve essere parità di salario e diritti.

#### **Ammortizzatori sociali**

Vanno estesi, non ridotti (come sta facendo il Parlamento); le risorse vanno trovate facendo pagare il contributo anche a quelle categorie economiche che oggi non hanno la cig, ecc.

#### **Reddito di cittadinanza**

Un principio europeo che il nostro paese non ha mai reso attivo, che può garantire il diritto allo studio e ridurre il ricatto sul salario.

#### **Pensioni**

I lavori non sono tutti uguali; stare in fonderia o in corsia non è come fare il prof. universitario. Va riconosciuto il peso che hanno sulle aspettative di vita, altrimenti è una tassa sulla vita. Il «metodo contributivo» non può essere l'unico; già con Prodi si era fissato il criterio (non rispettato) di portare

l'assegno pensionistico minimo almeno al 60% del salario di categoria. I soldi dei fondi pensione andrebbero investiti solo per rilanciare l'economia interna.

#### **Fisco**

Patrimoniale, progressività delle imposte, tassazione delle rendite finanziarie, combattere la criminalità nell'economia.

#### **Occupazione**

Ridurre l'orario di lavoro (come in Germania) per non perdere competenze.

#### **Nuovo modello di sviluppo**

Cosa, come, per chi produrre, e in modo ambientalmente sostenibile.

#### **Politica industriale**

Non se ne parla più. Ma Finmeccanica (pubblica) vuol tenere solo la produzione militare e dar via tutto il civile avanzato (treni, nucleare, ecc).

#### **Riforma della scuola**

Garantire parità di condizioni di partenza per aumentare la «mobilità sociale».

#### **Europa**

Dopo 20 anni, il sistema rischia di esplodere. Servono regole per la finanza, intervento pubblico: No al pareggio di bilancio in Costituzione. E intanto ci si mobilita ancora. Il 13 e il 15 a livello territoriale (scioperi e presidi); il 14 sotto il Parlamento, a Roma, contro la riforma del mercato del lavoro e lo spacchettamento di Finmeccanica. Un programma da imporre con la lotta, insomma, non una lista di richieste a una politica distratta.

Fine dei dialetti nell'era digitale?  
Tutt'altro! Grazie a Internet le parlate  
locali sono più vive che mai

Molti temevano che la rapida diffusione di Internet e delle nuove tecnologie, universalmente associati all'utilizzo di termini inglesi, decretasse la fine dei nostri dialetti, già da tempo bistrattati e sempre meno conosciuti dalle nuove generazioni. Anche se il rischio estinzione è particolarmente alto, considerando che secondo i calcoli degli esperti, ogni anno su un totale mondiale di 5.500 parlate locali ne scompaiono circa 235, scopriamo che sul Web le parlate locali godono invece di ottima salute. Anziché limitarne la conoscenza, la Rete ha permesso di espanderla trasferendo la cultura popolare dalla piazza di paese alla piazza virtuale, dando così vita al fenomeno chiamato "glocal" ovvero globalizzazione delle realtà locali. Grazie a Internet e ai social network si sono creati nuovi contatti fra persone che vivono sia in regioni diverse che all'estero e che in questo modo possono scambiarsi informazioni sui propri territori e tradizioni, rafforzando e aumentando la visibilità delle proprie culture.

Non c'è comune italiano, regione o provincia che non abbia pubblicato un sito sul proprio patrimonio linguistico. Le cifre sono astronomiche. Basta digitare la parola dialetto in qualsiasi motore di ricerca per scoprire che sono milioni le pagine contenenti detti, proverbi, aforismi, canzoni, poesie

## La riscoperta dei dialetti sul web

e letteratura popolare. Tra tutti, domina il siciliano con oltre due milioni di siti e pagine, seguito dal calabrese (1 milione e 600 mila siti), dal toscano (1 milione e 400 mila), dal piemontese (1 milione 350 mila), dal campano (800 mila) e dal sardo (600 mila).

Per chi ha l'esigenza di studiare i vernacoli o semplicemente di impararli anche solo per curiosità, nell'olimpo della comunicazione globale, non mancano diversi dizionari e vocabolari italiano-dialetto e viceversa, tutti consultabili liberamente. Sono inoltre numerosissimi i corsi di dialetto offerti gratuitamente on-line dalle varie associazioni e accademie.

Persino Twitter si è rivelato uno strumento utile e strategico. Durante l'ultima campagna elettorale per le amministrative, i candidati siciliani sono ricorsi ai famosissimi cinguettii per sfoggiare battute in vernacolo contro l'avversario politico. Anche eBay ha deciso di inviare la newsletter ai suoi utenti nei vari dialetti per comunicare in maniera più diretta. Insomma, se i media tradizionali sono stati decisivi per la diffusione della lingua nazionale a discapito delle parlate locali, ora i nuovi media hanno ridato vitalità all'affascinante mondo del dialetto assumendosi il compito di custodirli e tramandarli alle future generazioni.

### ***The rediscovery of dialects on the web***

*Many feared that the rapid spread of the internet and new technologies, universally associated with the use of English terms, signalled the end of dialects particularly among the younger generations. Although the extinction risk is particularly high - according to expert estimates, every year worldwide of about 5,500 local dialects around 235 will disappear, we find that on the Web the local dialects enjoy excellent health. Instead of limiting the knowledge, the Network has allowed to expand popular culture by transferring the village square to the global virtual square, thus giving rise to the phenomenon called "glocal" or globalization of local realities. The Internet and social networks have created new links between people from different regions and abroad, and thus can exchange information on their territories and traditions, strengthening and increasing the visibility of their cultures.*

*There is no Italian city, region or province that has not published a site on their linguistic heritage. The figures are astronomical. Just type the word dialect in any search engine to find pages containing millions of sayings, proverbs, aphorisms, songs, poetry and popular literature. Among all dominates the Sicilian with over two million pages and sites, followed by the Calabrian (1 million 600 thousand sites), the Tuscan (1 million 400 thousand), the Piedmontese (1 million 350 thousand), the Campanian (800 thousand) and Sardinian (600 thousand).*

*For those who need to study the vernacular, or simply to learn it just for curiosity, the Olympus of global communication offers several dictionaries and vocabularies-Italian dialect and vice versa, all freely available. They are littered with dialect courses offered free online by the various associations and academies.*

*Even Twitter has proven a useful tool. During the last local election campaign candidates resorted to the famous Sicilian chirping stops to show off in the vernacular against a political opponent. Even eBay has decided to send the newsletter to its users in the various dialects to communicate more directly. In short, if the traditional media have been crucial for the dissemination of the national language at the expense of local dialects, the new media have given new vitality to the fascinating world of dialects, assuming the task of keeping them and passing them on to future generations.*



## Parlando di parole

Francesco Berrettini

**NEGOZIO**, sm, dal latino nec otium (non ozio, il contrario dell'ozio), Attività, faccenda, occupazione, lavoro, affare, traffico, accordo commerciale; di luogo: bottega, emporio, esercizio commerciale, spaccio. Deriv. : negoziabile (che si può negoziare), negoziante (chi ha un negozio o una bottega o esercita un'attività commerciale); negoziare (esercitare un negozio, contrattare, condurre trattative).; negoziato (trattativa, discussione per concludere accordi commerciali o politici); negoziatore (chi negozia, chi fa trattative o partecipa a discussioni per concludere accordi); negoziazione (l'atto del negoziare, il complesso delle trattative per concludere un accordo).

## Aumentano i laureati in cerca di lavoro

Nel 2011, quasi uno su sei (il 15,2%) dei laureati nel 2007 non ha ancora trovato un'occupazione secondo il rapporto dell'Istat su 'Laureati e lavoro'. Vanno bene le lauree di area sanitaria, male quelle di area letteraria e biologica. Tra le triennali trovano più lavoro chi ha fatto corsi di professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche (circa il 95% di occupati). Tra le lauree specialistiche biennali, livelli di occupazione superiori al 90% si registrano per i corsi di ingegneria meccanica, gestionale ed elettronica e per quelli di architettura e ingegneria edile e delle scienze economico-aziendali. Più dura per i laureati triennali di scienze biologiche, scienze della terra, lettere e filosofia (con tassi di disoccupazione superiori al 40%). Anche i laureati del biennio specialistico dei gruppi geo-biologico e letterario hanno difficoltà.

Particolari problemi li hanno coloro che vivono abitualmente nel Mezzogiorno: a quattro anni dalla laurea la percentuale di persone in cerca di occupazione è superiore al 27% tra i triennali. Inoltre, vive nel centro nord circa il 30% dei laureati che prima di iscriversi all'università risiedevano nel Mezzogiorno e nel 2011 ha un lavoro. Evidente la differenza con il Nord: sono meno del 5% coloro che già vi risiedevano prima di andare all'università e che nel 2011 lavora altrove.



*Code all'ingresso durante il terzo giorno della 25/a Edizione del Salone Internazionale del Libro al Lingotto, Torino, 11 maggio 2012.*

*Alcuni bambini intenti a leggere durante la seconda giornata della 25/a Edizione della Fiera Internazionale del Libro.*



## Per perdere peso basta dormire a tempo

Ne avete abbastanza di diete e di esercizio? Vi potete rilassare, perché la maniera di tenere sotto controllo il peso, è di dormirci sopra. Così conclude una ricerca sui ritmi circadiani che regolano il ciclo sonno-veglia. Lo studio, esposto dal biologo chimico Gad Asher dell'Istituto di Scienza Weizman di Israele, conclude che ogni cellula del corpo ha un suo 'orologio circadiano'. Rivela inoltre un legame fra i turbamenti del ciclo, tipici di chi lavora in turni di notte, e disturbi metabolici. Dormire otto ore a notte e mangiare di giorno può essere importante nel controllare il peso quanto la dieta e l'esercizio, sostiene lo studioso. L'equipe guidata da Asher ha scoperto che una proteina legata all'invecchiamento e al metabolismo, chiamata Sirt1, è 'l'anello mancante' fra gli orologi circadiani e il metabolismo e sarebbe un fattore in disturbi metabolici come obesità e diabete tipo 2. Una conclusione che conferma uno studio australiano secondo cui chi fa turni di notte, mangia a notte tarda e dorme durante il giorno, è più suscettibile all'obesità. Lo studio della Scuola di Psicologia e Psichiatria dell'Università Monash di Melbourne indica che dopo pochi giorni di sonno inadeguato, gli ormoni dell'appetito leptina e grelina stimolano un appetito accresciuto.

## Impennata rischi ictus per chi dorme meno 6 ore

Inattesi e allarmanti i risultati di un nuovo studio americano sugli effetti della mancanza di sonno presentati al meeting annuale degli esperti del settore: i rischi di ictus cerebrale - secondo la ricerca dell'università dell'Alabama - aumenterebbero addirittura di 4 volte rispetto alla

media per le persone che dormono meno di 6 ore a notte. Un dato preoccupante specialmente per quanto riguarda individui sani, con un peso nella norma e senza altri fattori di rischio.

## Cioccolato fondente, cura di 10 anni previene infarto e ictus

Una 'cura dolce' di dieci anni a base di cioccolato fondente, 'assunto' tutti i giorni, potrebbe prevenire infarto e ictus in persone ad alto rischio. Lo dimostra il primo studio a lungo termine sull'argomento, pubblicato sul British Medical Journal da Christopher Reid della Monash University di Melbourne. Il cioccolato però deve essere fondente, con una quota di cacao di almeno il 60-70%. Gli stessi effetti non si vedono infatti col cioccolato al latte, meno ricco di flavonoidi.

## Basta bibite extra-large a New York

La battaglia contro l'obesità si vince anche limitando l'uso di bevande troppo zuccherate. Parola di Michael Bloomberg, sindaco di New York, che per la sua città ha in progetto il divieto di vendere bibite in quantità superiore a mezzo litro. Se la proposta diventerà legge, da marzo 2013 nessun ristorante, teatro, cinema, venditore di strada, piscina o palestra potrà distribuire bottiglie o bevande alla spina extra-large. La conferma finale deve arrivare dal "Board of Health", l'organo responsabile della sanità cittadina, i cui membri attuali sono stati tutti nominati dal sindaco, ed è quindi molto probabile che il sogno di Bloomberg diventi realtà.

## Arrivano le nanomacchine 'viventi'

Nuovo passo in avanti verso la realizzazione di microscopiche macchine molecolari 'viventi', fatte

di proteine e capaci di autoassemblarsi per funzionare, ad esempio, come rilevatori di inquinanti ambientali o come sensori per la diagnosi di malattie. La tecnica, descritta da ricercatori dell'università di Montreal su 'Nature Structural and Molecular Biology', aiuterà anche a comprendere meglio l'origine di malattie causate dall'accumulo di proteine difettose, come Alzheimer e Parkinson.

## Rumori in ospedale rallentano guarigione

La permanenza in ospedale non è mai facile, ma c'è un fattore che oltre ad essere fastidioso può arrivare addirittura a rallentare la guarigione: il rumore. Suoni come allarmi elettronici, telefoni e conversazioni possono svegliare i pazienti, anche a toni non molto alti, creando così un ambiente che non aiuta a guarire in fretta. E' quanto spiega uno studio su 'Annals of Internal Medicine', secondo cui il rumore può arrivare in ospedale anche fino a 80 decibel, cioè quanto una motosega.

## Google 'ispira' caccia ai geni del cancro

Ricercatori tedeschi hanno utilizzato una versione modificata dell'algoritmo di Google per classificare circa 20mila proteine a seconda del loro contributo alla progressione del cancro del pancreas, e tra queste ne hanno identificate sette che funzionano da biomarcatori, permettendo di valutare l'aggressività del tumore e aiutando i medici nella scelta della terapia più adatta. In questo modo sono stati trovati diversi dati che concordano anche con uno studio americano precedente.

# nuovopaese newcountry

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali.

Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

*Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.*

*At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.*

*Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.*

## Abbonati a Nuovo Paese \$25 annuale • \$30 sostenitore • \$45 estero

nome \_\_\_\_\_

cognome \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

stato/c postale \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_

**spedisci a Nuovo Paese: 15 Lowe St, Adelaide 5000**



*Nuovo Paese is published by the  
Federazione Italiana Lavoratori  
Emigranti e Famiglie (Filef)*

*Administration & Publicity:  
15 Lowe St Adelaide 5000  
filef@internode.on.net*

*Inviare l'importo a: Nuovo  
Paese  
15 Lowe St Adelaide 5000*

*Australian cover price is  
recommended retail only.*

*Direttore: Frank Barbaro*

*Redazione ADELAIDE:  
15 Lowe St, 5000  
TEL (08)8211 8842  
nuovop@internode.on.net*

*Sito web: www.filefaustralia.org  
Salvatore Guerrieri, Patricia  
Hardin, Peter Saccone, Franco  
Trissi, Stefania Buratti, Lidia  
Mazzone, Paolo Puglia*

*Redazione MELBOURNE:  
Marco Fedi, Lorella Di Pietro,  
Giovanni Sgrò, Gaetano Greco*

*Redazione SYDNEY:  
Max Civili, Francesco Raco e  
Claudio Marcello*

*Redazione PERTH:  
PO BOX 224,  
SOUTH FREMANTLE, WA 6162  
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi,  
Saverio Fragapane*

*N.5 (565 Anno 39 giugno, 2012*

*print post pp535216/00031*

*ISSN N. 0311-6166*

*Printed by Arte Grafica  
ph: 08/8362 1445*

*Graphic Consultant: Nathan  
Clisby*

PER FAR CORRERE  
I TORI GLI  
MOSTRAMO I  
CONTI IN ROSSO!

SALVATA LA  
SPAGNA...  
NON POTEVA  
ANDARE  
AVANTI COSI'

DM

